



istituto comprensivo di Cornuda

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2018

Approvato con Delibera n° 144 del Consiglio d'Istituto del 13/12/2018

ANNI SCOLASTICI 2019/2022

ISTITUTO COMPrensIVO DI CORNUDA - Cornuda, Via Verdi n. 16 – Tel. 0423 839409

sito internet: www.iccornuda.it - indirizzi e-mail: - TVIC85100L@pec.istruzione.it TVIC85100L@istruzione.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CORNUDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. circolare del 12/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 144

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione residente nel 2018 è di 11.414 abitanti, così suddivisi: Cornuda 6292, Maser 5122. Gli alunni frequentanti l'istituto sono 942, così ripartiti: a Cornuda nella scuola primaria 320, nella secondaria 221; a Maser nella scuola primaria 250, nella secondaria 151.

L'economia del luogo si fonda prevalentemente su attività industriali e artigianali medio-piccole. L'agricoltura è ancora diffusa, spesso quale supporto al reddito della famiglia, anche se praticata soprattutto dagli anziani. Si sta ora avviando una pratica agricola legata a produzioni locali di qualità. La mobilità e la flessibilità nel mondo del lavoro sono fenomeni in crescita e, comunque, abbastanza diffusi. La composizione della famiglia si avvicina al modello nucleare, generalmente composto dai genitori e da uno o due figli. Spesso entrambi i genitori, per esigenze di lavoro, sono assenti da casa per molte ore al giorno. È dunque diffusa la pratica delle famiglie di appoggiarsi ai gruppi parentali (nonni in particolare) per seguire i figli. Le difficoltà economiche proprie dell'attuale fase si riflettono anche sulla situazione occupazionale di parecchie famiglie, le quali soffrono i relativi disagi, che si riflettono pure in ambito scolastico.

Vincoli

Nelle classi censite, la popolazione studentesca dell'Istituto ha complessivamente un background medio-basso. Il numero medio di studenti per insegnante è leggermente superiore al benchmark. Nell'anno scolastico 2016/2017 il livello mediano dell'indice ESCS delle famiglie dell'Istituto complessivamente risulta medio-alto, ma permane un livello medio-basso in tre classi censite su cinque. Anche il numero medio di studenti per docente rimane leggermente superiore rispetto al benchmark di riferimento. Si evidenzia un leggero incremento della percentuale delle famiglie svantaggiate in classe seconda della scuola primaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il tasso di disoccupazione del Veneto è più alto solo rispetto al Trentino, mentre è più basso rispetto alle altre regioni italiane. Nella provincia di Treviso il tasso di disoccupazione è leggermente inferiore alla media regionale. I centri di aggregazione sociale, oltre l'Istituto Comprensivo e quattro scuole dell'infanzia paritarie, sono le parrocchie esistenti nei due comuni e le società sportive (tra le altre calcio, basket, pallavolo, pattinaggio, bocce). Sono presenti compagnie teatrali, associazioni culturali e di volontariato sociale. Si sottolinea, inoltre, una costante, ma non elevata partecipazione alle attività delle biblioteche comunali e delle associazioni culturali.

Vincoli

Il tasso di immigrazione regionale è piuttosto elevato, ma in linea con quello del Nord Est. Nell'Istituto comprensivo è presente un tasso di alunni con cittadinanza non italiana pari a circa il 16,63% del totale; tali alunni sono di origine prevalentemente cinese, rumena e marocchina. La presenza di associazioni culturali non è distribuita in modo omogeneo tra i due comuni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La maggior parte dei finanziamenti all'Istituto proviene dallo Stato, il contributo richiesto alle famiglie serve a coprire le spese minime di gestione (per esempio l'acquisto di materiale di facile consumo) e parzialmente gli interventi degli esperti esterni. Tutti i plessi dell'Istituto sono in possesso del certificato di agibilità e, tutti tranne uno, del certificato di prevenzione incendi. Il numero di computer a disposizione degli studenti è superiore al benchmark, buona risulta la dotazione di tablet e LIM. Ogni sede può usufruire di una palestra, ciò rappresenta un dato positivo in riferimento al benchmark. Il numero di laboratori presenti è superiore al benchmark.

Vincoli

I plessi dell'Istituto sono nel complesso privi di barriere architettoniche: tutti gli edifici su più piani sono dotati di scale di sicurezza esterne, di porte antipanico e di rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

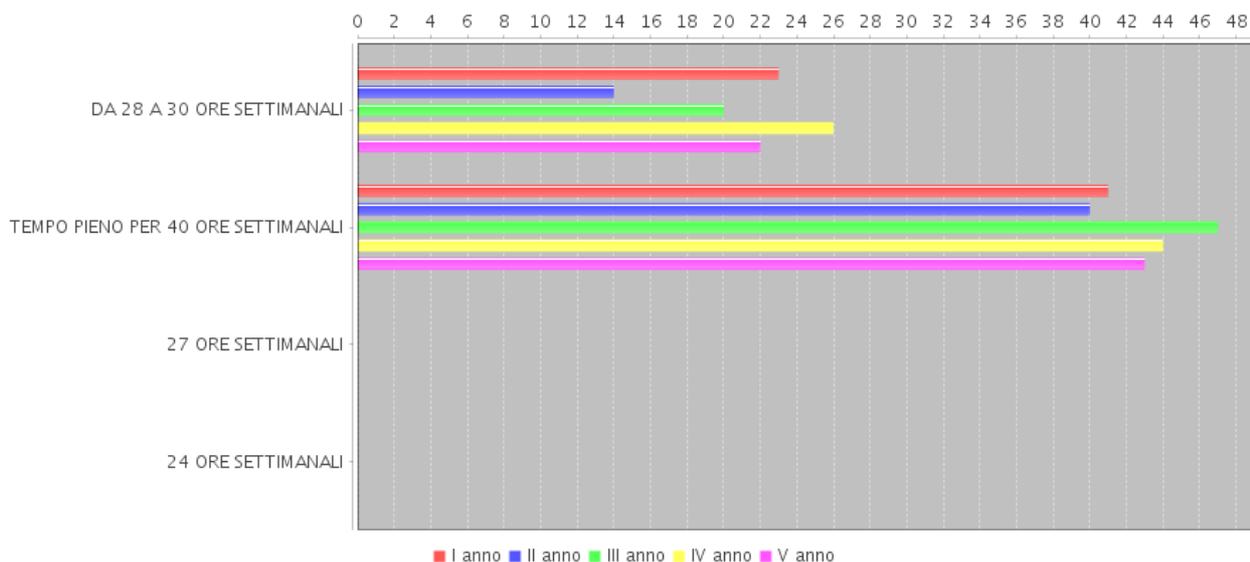
❖ IC CORNUDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC85100L
Indirizzo	VIA VERDI 16 CORNUDA 31041 CORNUDA
Telefono	0423839409
Email	TVIC85100L@istruzione.it
Pec	tvic85100l@pec.istruzione.it

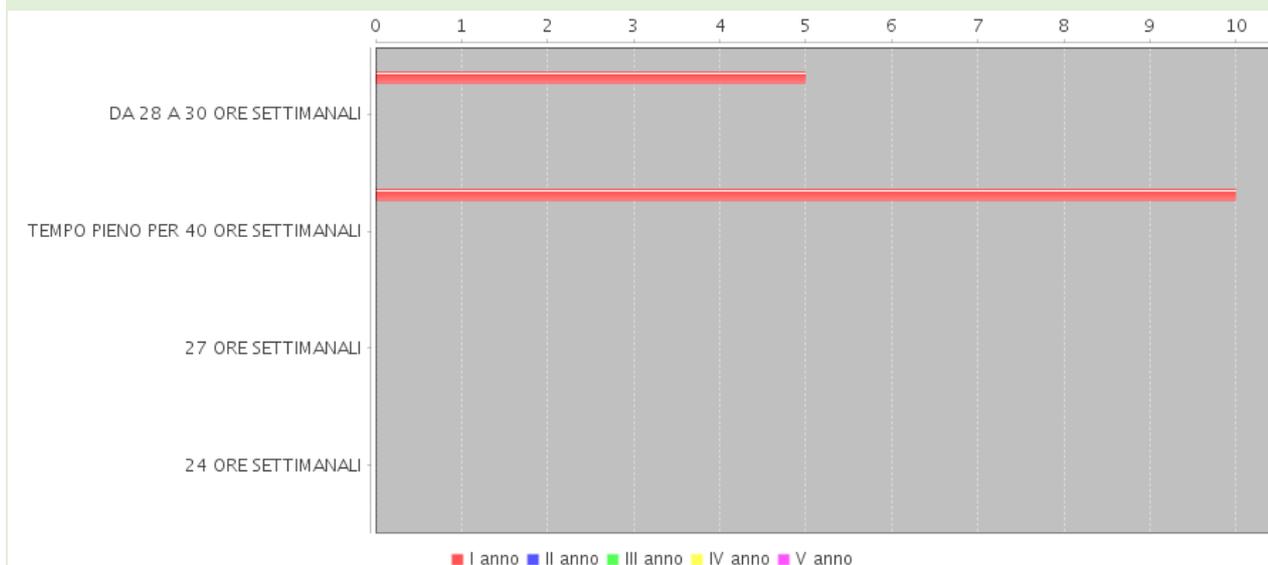
❖ ANTONIO CANOVA - CORNUDA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE85101P
Indirizzo	VIA VERDI, 14 CORNUDA CAP. 31041 CORNUDA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Verdi 18 - 31041 CORNUDA TV
Numero Classi	15
Totale Alunni	320

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ ANDREA PALLADIO - MASER CAP. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TVEE85102Q

Indirizzo

VIA CALLESELLA N.8 MASER CAP. 31010 MASER

Edifici

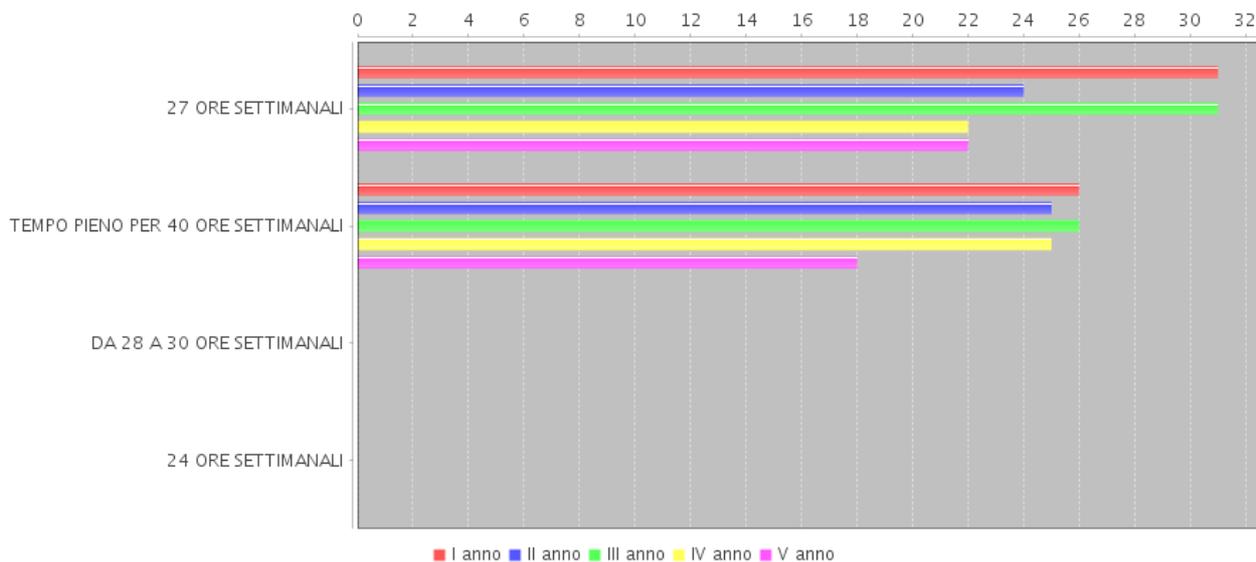
- Via MOTTE 45 - 31010 MASER TV
- Via CALLESELLA 8 - 31010 MASER TV

Numero Classi

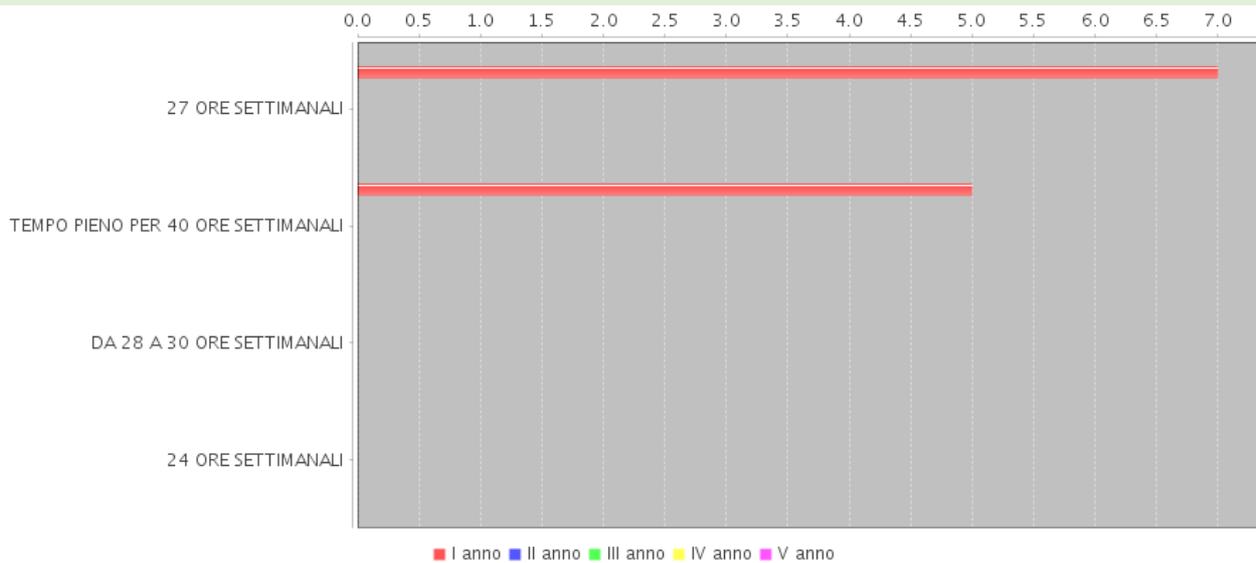
12

Totale Alunni **250**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



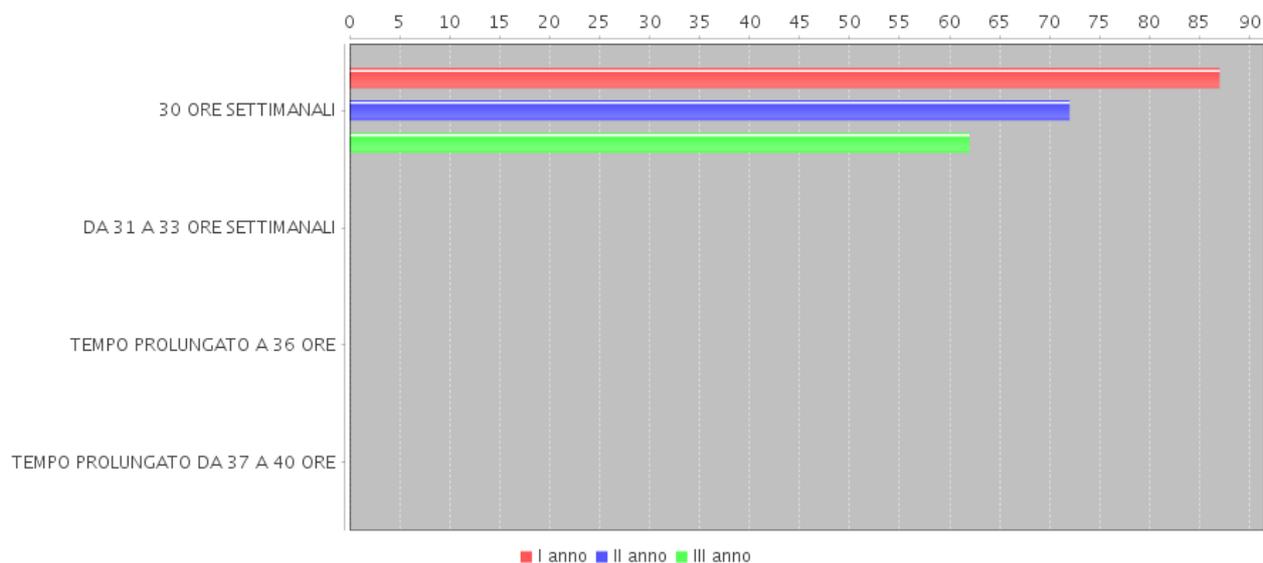
❖ SMS"RONCALLI" CORNUDA (IC) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM85101N
Indirizzo	VIA G. VERDI 20 CORNUDA 31041 CORNUDA
Edifici	• Via Verdi 20 - 31041 CORNUDA TV

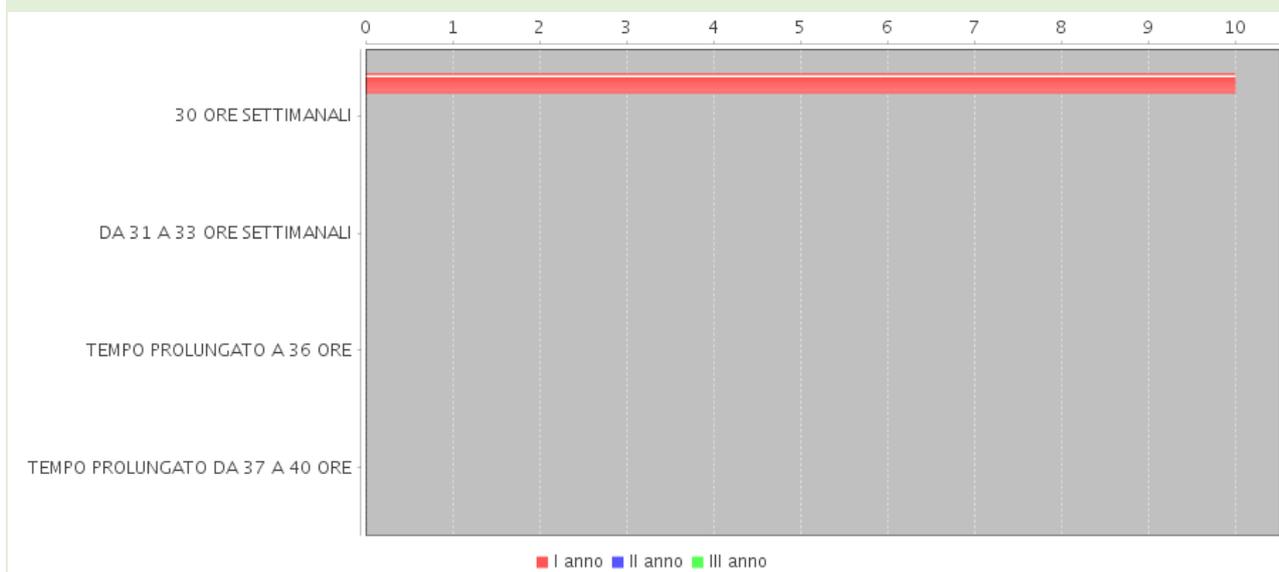
Numero Classi **10**

Totale Alunni **221**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ SMS VERONESE MASER (IC CORNUDA) (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **TVMM85102P**

Indirizzo **VIA MOTTE 43 MASER/TV 31010 MASER**

Edifici

• Via MOTTE 45 - 31010 MASER TV

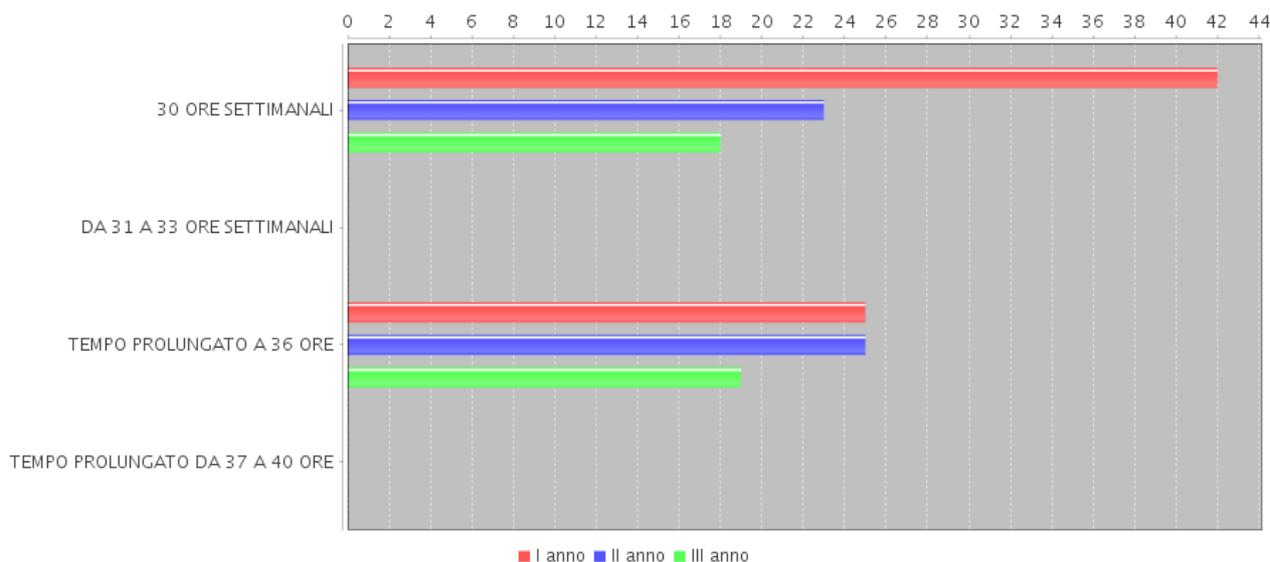
Numero Classi

7

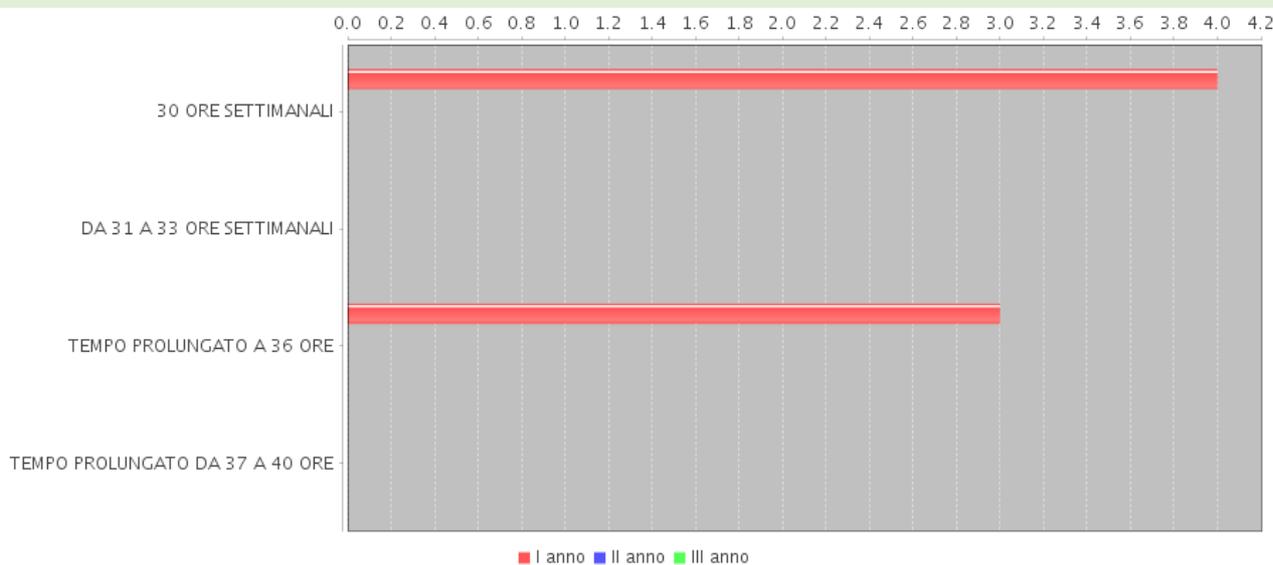
Totale Alunni

152

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

7



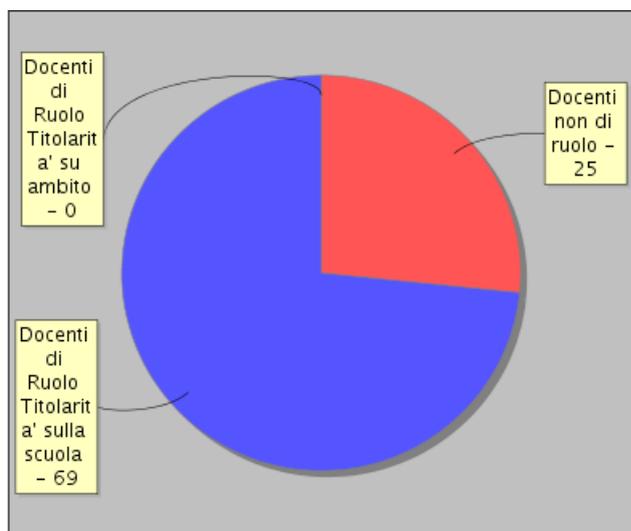
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	82
Personale ATA	21

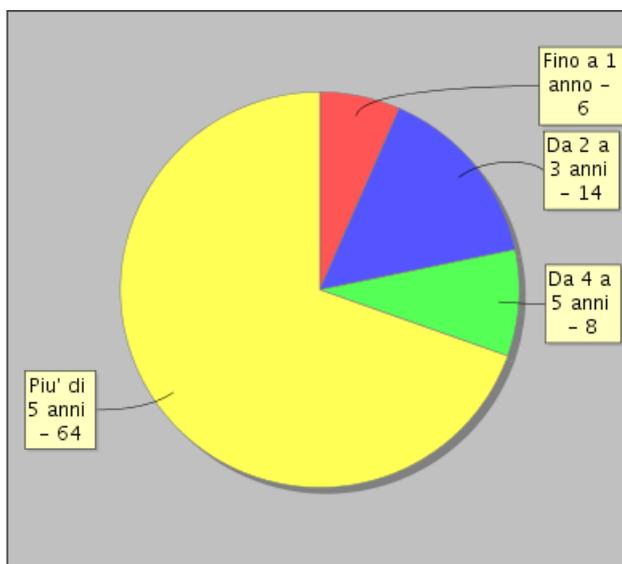
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 69
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 64

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità che l'Istituto si è assegnato sono le seguenti:

- *migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola
primaria in riferimento al punteggio ESCS;*
- *migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee.*

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- *nelle classi quinte incrementare con valori positivi la differenza nei punteggi delle prove, rispetto all'indice ESCS;*
- *migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee, misurandoli con
rubriche di valutazione condivise.*

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Il Collegio dei Docenti, considerati i punti di forza e di debolezza illustrati nel RAV, riconosce come prioritario effettuare miglioramenti nell'area "Risultati nelle prove standardizzate" e nell'area delle "Competenze chiave europee". Inoltre, dopo un'attenta e puntuale lettura dei risultati scolastici e di quelli delle prove standardizzate, la scuola ritiene opportuno innescare processi virtuosi di miglioramento, coniugando la formazione metodologica degli insegnanti, le attività



didattiche, le buone pratiche e la valutazione degli studenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria in riferimento al punteggio ESCS.

Traguardi

Nelle classi quinte incrementare con valori positivi la differenza nei punteggi delle prove, rispetto all'indice ESCS.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee.

Traguardi

Migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee, misurandoli con le rubriche di valutazione condivise.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Con riguardo agli obiettivi di seguito individuati, si precisa che per il punto numero quattro non si prevede un potenziamento specifico delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e per il punto numero sedici le attività promosse e organizzate coinvolgono solo alunni e docenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO VERTICALE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Descrizione Percorso

L'Istituto comprensivo di Cornuda ha elaborato e utilizza un curriculum verticale per competenze, ha inoltre partecipato alla sperimentazione ministeriale per la certificazione delle competenze e ha prodotto rubriche condivise di certificazione delle competenze, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria.

L'Istituto progetta anche per Unità di Apprendimento e intende implementare ulteriormente la didattica per competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare e utilizzare rubriche di valutazione comuni per la certificazione delle competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" 1) Creare compiti esperti per misurare le evidenze relative alle competenze chiave europee, anche attraverso la riorganizzazione oraria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee.

"Obiettivo:" 2) Predisporre, per alcune attività, gli spazi presenti nella scuola a contesti di didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria in riferimento al punteggio ESCS.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" 1) Organizzare workshop di autoformazione e/o incontri di formazione per i docenti finalizzati alla costruzione di UdA e di rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNAMENTO CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Gianna Galzignato

Risultati Attesi

Aggiornamento curriculum di Istituto in recepimento alle osservazioni e richieste delle riunioni per ambiti e dipartimenti. Costruzione del curriculum per l'iarc

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DI UN MODELLO PER LA ELABORAZIONE DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Gianna Galzignato

Risultati Attesi

Utilizzo di un modello condiviso per la costruzione di Unità di Apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: WORK SHOP DI FORMAZIONE PER DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastica prof.ssa Katia Fuson

Risultati Attesi

Partecipazione agli incontri finalizzata all'utilizzo efficace del modello condiviso di Unità di Apprendimento

❖ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO

Descrizione Percorso

In riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2017, l'implementazione di ambienti di apprendimento costituisce condizione imprescindibile per lo sviluppo delle competenze degli alunni. Per promuovere un vero e proprio apprendimento significativo, l'Istituto attiva specifiche azioni progettuali, prefiggendosi i seguenti traguardi: nelle classi quinte incrementare con valori positivi la differenza nei punteggi delle prove, rispetto all'indice ESCS (attività n. 1); migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee, misurandoli con le rubriche di valutazione condivise (entrambe le attività). Le azioni progettuali specifiche attengono: a) uso flessibile degli spazi scolastici; b) attivazione di interventi adeguati nei riguardi della diversità; c) realizzazione di attività didattiche in forma laboratoriale; d) incremento delle modalità cooperative di apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" 1) Creare compiti esperti per misurare le evidenze relative alle competenze chiave europee, anche attraverso la riorganizzazione oraria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria in riferimento al punteggio ESCS.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee.

"Obiettivo:" 2) Predisporre, per alcune attività, gli spazi presenti nella scuola a contesti di didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria in riferimento al punteggio ESCS.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLASSE 2.0 EXTRA-LARGE-CODING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Umberta Sandre

Risultati Attesi

Utilizzo di alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile. Sviluppo, attraverso esperienze significative, di forme di cooperazione, aderendo consapevolmente a valori condivisi e ad atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO PRONTI PER IL FUTURO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Anna Bernardi

Risultati Attesi

Scelta consapevole della scuola superiore coerentemente con la propria personalità, le proprie capacità, i propri interessi.

❖ INTERVENTO PRECOCE SULLE DIFFICOLTÀ DI LETTO-SCRITTURA
Descrizione Percorso

Il Progetto proposto dal CTI Ambito Territoriale 13- Treviso Ovest si sviluppa in linea con il Protocollo d'Intesa per le Attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA. La realizzazione delle attività in esso programmate contribuisce allo sviluppo e alla valorizzazione di buone prassi didattiche che rendono più efficace l'intervento dei docenti e migliorano la comunicazione e il passaggio delle informazioni tra Scuola e Distretti Socio-Sanitari coinvolti. L'attuazione del Progetto rappresenta un approccio utile alla disposizione di strumenti e conoscenze per l'intervento sui bisogni dei bambini.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" 2) Predisporre, per alcune attività, gli spazi presenti nella scuola a contesti di didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria in riferimento al punteggio ESCS.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare attività di screening nelle classi prime e terze della scuola primaria in riferimento al punteggio ESCS

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria in riferimento al punteggio ESCS.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IN CLASSE PRIMA SI LEGGE MEGLIO, IN CLASSE TERZA SI CONSOLIDANO GLI AUTOMATISMI CORRETTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Doriana Brombal ed Erica Callegarin

Risultati Attesi

Monitoraggio del percorso evolutivo degli alunni con la consulenza di uno specialista.

Incremento migliorativo in relazione al numero dicasi oggetto di attenzione per individuare le buone prassi didattiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le scuole primarie di Cornuda e Maser, nell'ambito del PNSD, hanno attivato due spazi multimediali e di interazione, usufruibili da più classi. Ciò ha reso possibile la realizzazione di due vere e proprie Classi "aumentate": la cl@sse 2.0 a Maser è provvista di un laboratorio mobile e di una LIM con connessione internet, nell'aula 3.0 a Cornuda vi sono una LIM con connessione internet, un laboratorio mobile e arredi funzionali. In tal modo tutti gli alunni hanno l'opportunità di vivere esperienze di apprendimento coinvolgenti, attraenti e interessanti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende implementare Unità di Apprendimento valorizzando la disponibilità di due vere e proprie "classi aumentate"; nell'Istituto sono presenti l'aula 2.0 presso la scuola primaria di Maser e l'aula 3.0 presso la scuola secondaria di Cornuda.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ANTONIO CANOVA - CORNUDA CAP. TVEE85101P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ANDREA PALLADIO - MASER CAP. TVEE85102Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SMS"RONCALLI" CORNUDA (IC) TVMM85101N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SMS VERONESE MASER (IC CORNUDA) TVMM85102P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Per lo specifico di ogni plesso della scuola primaria si rimanda all'allegato.

ALLEGATI:
APPROFONDIMENTO PLESSI PRIMARIA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC CORNUDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Allo scopo di favorire la continuità del processo formativo tra la scuola primaria e secondaria, l'Istituto ha elaborato un documento programmatico unitario, definito curricolo verticale, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254 del 16 novembre 2012). Esso delinea, con riferimento alle otto competenze chiave europee per la cittadinanza e alle competenze culturali, un percorso coerente e condiviso riguardo alle conoscenze, alle abilità e alle competenze, che costituiscono il riferimento di ogni percorso di insegnamento-apprendimento.

ALLEGATO:

CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è stato costruito con riferimento alle otto competenze chiave europee, come definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea. (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sulla base del Curricolo Verticale di Istituto i docenti elaborano progettazioni e programmazioni didattiche per la propria classe, gruppo di alunni o singolo alunno al fine di attivare processi di sviluppo delle competenze trasversali. Le programmazioni didattiche delineano le concrete attività che si svolgono a scuola, ciascuna delle quali attraverso metodologie diversificate e attente allo sviluppo della personalità degli allievi. In riferimento ai valori e alle scelte educative e didattiche, sono altresì elaborati progetti interdisciplinari che possono attuarsi con attività: • di gioco/sport, per favorire

le capacità di rispettare, condividere, interagire, collaborare; • di esplorazione della realtà ambientale e sociale (uscite, visite nel Comune, sentieri natura) della realtà storica e culturale (visite a mostre, musei, frequentazione di biblioteche o altri siti e istituzioni culturali), per conoscere la realtà circostante; • di manipolazione, per sperimentare le reali capacità del proprio corpo e interagire nella realizzazione di obiettivi concreti; • espressive, sia come fruitori di spettacoli (teatrali, musicali, cinematografici, ...), sia come protagonisti nei laboratori (teatrali, musicali, artistici, di manipolazione, ...), per esprimere il sé e comprendere gli altri; • cognitive, attraverso percorsi guidati di conoscenza e di ricerca, per utilizzare le capacità personali e comprendere la realtà; • di alfabetizzazione informatica e utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico; • di incremento/potenziamento dello studio delle lingue straniere; • di sperimentazione di attività laboratoriali, come ulteriore occasione di apprendimento basato su attività operative e conoscenza di sé, anche ai fini dell'orientamento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Una parte del Curricolo Verticale di Istituto è dedicato alle competenze chiave di cittadinanza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'Istituto comprensivo di Cornuda ha elaborato e utilizza un curricolo verticale per competenze, ha inoltre partecipato alla sperimentazione ministeriale per la certificazione delle competenze e ha prodotto rubriche condivise di certificazione delle competenze, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria. L'Istituto progetta anche per Unità di Apprendimento e intende implementare ulteriormente la didattica per competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Istituto si assegna i seguenti obiettivi: 1) implementare la didattica per competenze; 2) Utilizzare modelli condivisi per la costruzione di UDA; 3) programmare attività di formazione sulla didattica per competenze; 3) costruire un archivio di una parte delle

UdA costruite e realizzate in Istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Al fine di realizzare le azioni previste è costituito nell'Istituto un apposito gruppo di lavoro.

❖ CONCERTO DI NATALE - SCUOLA SECONDARIA DI CORNUDA

Il concerto si svolge nella sala cinema/teatro di Cornuda durante la mattina del sabato prima delle vacanze natalizie. Partecipano tutti gli alunni della scuola secondaria di Cornuda presentando, nella prima parte, dei brani per flauto dolce, percussioni, strumenti didattici e base musicale desunti da vari repertori studiati nella prima parte dell'anno scolastico e successivamente eseguendo alcuni tradizionali brani musicali natalizi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ascoltare e sviluppare l'ascolto critico; - decodificare sistemi di notazione tradizionale; - saper realizzare una performance musicale grazie alle abilità acquisite durante l'anno scolastico; - imparare a lavorare insieme, a essere autonomi, responsabili e inclusivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

Strumenti didattici personali degli alunni,

strumenti in dotazione alla scuola, mezzi
multimediali, cinema/teatro parrocchiale

❖ INSEGNAMENTO DI ITALIANO COME L2

L'Istituto Comprensivo si colloca in una realtà nella quale è importante attivare un progetto volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovino a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. Per attivare queste modalità di lavoro, è indispensabile prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curricolari in classe, l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (livello 0 e livello 1). **LIVELLO 0: PRIMA ALFABETIZZAZIONE** è la fase della "prima emergenza" alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi. Un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni e insegnanti: è la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni. **LIVELLO 1** è la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- avviare un percorso di nuova alfabetizzazione nella seconda lingua; - aumentare le competenze linguistiche degli alunni non italo-foni o con scarsa scolarizzazione in Italia; - sviluppare un uso consapevole di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione; - favorire il processo di maturazione e il consolidamento delle capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca; - sviluppare una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autostima.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Sala Corso

❖ PIÙ FRUTTA A SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA DI CORNUDA

Il programma mira ad incentivare il consumo di frutta e verdura tra gli alunni delle scuole primarie, intervenendo in un'età in cui è possibile influire in modo efficace nell'acquisizione da parte dei bambini di sane e corrette abitudini alimentari. Tutte le più importanti agenzie internazionali in campo bio-medico raccomandano il consumo giornaliero di almeno due porzioni di frutta e tre di verdura per ridurre l'obesità e il sovrappeso nella popolazione infantile. In Italia un milione di bambini dai 6 agli 11 anni sono sovrappeso o obesi, e il fenomeno è in costante crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere tra i docenti, i genitori e gli alunni una maggior attenzione alle problematiche della nutrizione, della salute e del loro rapporto con le produzioni agricole; - educare i bambini al consumo di frutta e verdura; - sviluppare nei bambini e negli adulti che stanno con loro, una capacità di scelta più consapevole della qualità dei prodotti ortofrutticoli e del loro consumo per l'acquisizione di sane e corrette abitudini alimentari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Mensa

❖ PIÙ LINGUE A SCUOLA - SCUOLE SECONDARIE DI CORNUDA E MASER

Attività artistico teatrale e/o musicale in lingua inglese e/o tedesca per tutti gli alunni delle Scuole Secondarie di Cornuda e Maser in orario curriculare. Attività di

potenziamento con docente madrelingua inglese per gli alunni interessati delle classi prime e seconde delle Scuole Secondarie di Cornuda e Maser in orario extracurricolare. Corso di potenziamento in lingua inglese e relativo esame di livello A2 (KET) per gli alunni interessati delle classi terze delle Scuole Secondarie di Cornuda e Maser in orario extracurricolare. Corso di potenziamento in lingua tedesca e relativo esame di livello A1 (FIT IN DEUTSCH) per gli alunni interessati delle classi terze delle Scuole Secondarie di Cornuda e Maser in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Aumentare la motivazione degli alunni nei confronti dell'apprendimento delle lingue straniere e migliorare gli esiti degli alunni nelle competenze chiave di cittadinanza (comunicazione nelle lingue straniere).

Competenze attese: L'attività artistica e/o teatrale è volta ad aumentare la motivazione degli alunni nei confronti dell'apprendimento delle lingue straniere, ad ampliare il lessico e a migliorare le abilità ricettive (comprensione orale). Il corso con il docente madrelingua è prettamente finalizzato allo sviluppo delle abilità audio-orali (produzione e comprensione orale) e all'ampliamento del lessico di base. I corsi in preparazione alla certificazione esterna in lingua inglese e tedesca sono finalizzati al pieno raggiungimento dei relativi livelli del QCER nonché al superamento dell'esame di certificazione esterna di lingua inglese di livello A2 e al superamento dell'esame di certificazione esterna di lingua tedesca di livello A1.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Strutture sportive:**

Cinema teatro di Cornuda, sedi degli enti certificatori

❖ **PSICOMOTRICITÀ - SCUOLE PRIMARIE DI CORNUDA E MASER**

Il progetto prevede attività atte a sviluppare la consapevolezza di sé e l'autostima, il rispetto delle regole e l'instaurarsi di relazioni positive tra pari. Inoltre, il progetto favorisce, attraverso attività di gioco spontaneo, l'acquisizione e la coordinazione degli schemi motori di base e la capacità di esprimere le proprie emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare la consapevolezza di sé e l'autostima; - interiorizzare le regole di convivenza democratica; - favorire le relazioni positive tra pari e l'integrazione; - aumentare la consapevolezza corporea, favorendo la strutturazione degli schemi motori di base e la coordinazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **A SCUOLA DI SOSTENIBILITÀ - SCUOLA SECONDARIA DI MASER**

La scuola organizza e aderisce ad iniziative che promuovano negli studenti atteggiamenti finalizzati al risparmio di energia, di acqua e di cibo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e rispettare i cicli della natura; - osservare il territorio circostante e valutare gli effetti dell'azione dell'uomo su di esso; - ridurre l'impronta ecologica della scuola sul territorio; - migliorare il comportamento alimentare degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Disegno
Informatica
Scienze
Mensa

❖ **PROFILO FORMATIVO - SCUOLE SECONDARIE DI CORNUDA E MASER**

Il progetto si propone di costruire le condizioni migliori per l'apprendimento di ogni singolo alunno e dei gruppi classe nel loro complesso, nella consapevolezza che nella costruzione di ogni progetto formativo è necessario da un lato partire dai bisogni

formativi degli studenti e verificare continuamente il percorso della costruzione delle competenze, dall'altro realizzare le condizioni dello star bene a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il progetto raggiunge riguardano le competenze in ingresso e uscita che il progetto monitora al fine di programmare l'attività didattica e valutare il percorso effettuato: - competenze nella comprensione del testo; - competenze logico-matematiche; - competenze relazionali; - competenze nella metacognizione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **FESTA DELL' ALBERO - SCUOLA SECONDARIA DI MASER**

Le coltivazioni del ciliegio e dell'olivo sono tipiche della zona di Maser e l'Amministrazione Comunale offre agli studenti la possibilità di visitare un' azienda orto-frutticola, di ricevere in dono una pianta di ciliegio o di olivo nel periodo primaverile e di visitare un frantoio nel periodo autunnale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere le piante più comuni del proprio territorio; - identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo e vegetali in ambienti noti; - collegare le caratteristiche di piante con quelle ambientali; - valorizzare produzioni agricole locali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Proiezioni
Fattoria didattica e frantoio

❖ **SETTIMANA DELLA SCIENZA - SCUOLE SECONDARIE DI CORNUDA E MASER**

Attività di laboratorio su argomenti di scienze previsti nella programmazione della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere negli studenti l'acquisizione della metodologia scientifico-sperimentale; - potenziare, attraverso il metodo scientifico, il ragionamento ipotetico-deduttivo; - promuovere processi di problematizzazione, di formulazione di ipotesi e di analisi di dati nell'ambito delle scienze sperimentali; - sviluppare abilità nell'uso di strumenti e nelle manualità operative; - saper interpretare i dati sperimentali; - potenziare le capacità di comunicazione e di lavoro con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Scienze

❖ **EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ - SCUOLE SECONDARIE DI CORNUDA E MASER**

Gli alunni preadolescenti vivono un momento complesso sul piano psico-fisico e avvertono, a volte con disagio, le trasformazioni emotive, psicologiche e fisiche che caratterizzano il loro tempo. La scuola pertanto intende accompagnare gli alunni in questo processo di crescita, fornendo loro gli strumenti necessari per conoscere se stessi e le dinamiche che presiedono alle loro relazioni, affinché vivano in maniera serena e consapevole la loro crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il tema dell'identità sessuale come identità di genere, ma anche personale, sociale e civica; maturare la consapevolezza della connessione tra la dimensione emotiva e quella affettivo-sessuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

Il progetto prevede il coordinamento delle azioni d'Istituto per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo, recependo le Linee di Orientamento emanate nell'aprile del 2015, aggiornate nell'ottobre 2017 in linea con i recenti interventi normativi, con particolare riferimento alle innovazioni introdotte con l'emanazione della L. 71/2017: "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Le studentesse e gli studenti (con le loro famiglie) vengono sensibilizzati ad un uso responsabile della Rete e resi capaci di gestire le relazioni digitali in agorà non protette; - le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e con i genitori; - i conflitti tra gli studenti sono gestiti generalmente in modo efficace, prevenendo e contrastando bullismo e cyberbullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **UN SORRISO CON LA CODA - SCUOLA PRIMARIA DI CORNUDA**

Il progetto nasce dalla proposta dell'unità cinofila di Crocetta del Montello di effettuare un incontro per sensibilizzare i bambini sul cane, sulle sue esigenze e alla sua utilità sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - conoscere chi è il cane, quali sono le sue caratteristiche fisiche; - conoscere quali sono le esigenze, le necessità e le cure necessarie al cane; - rispetto del cane; - utilità sociale del cane. Competenze attese: - superamento della paura nell'approccio con il cane; - assunzione di atteggiamenti adatti verso il cane; - comprensione dell'utilità sociale del cane.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Cortile

❖ LE GIORNATE DELLO SPORT - SCUOLA PRIMARIA DI CORNUDA

Le giornate dello sport nascono come iniziativa dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, finalizzata alla promozione della cultura sportiva e alla diffusione della sua pratica. Nei giorni stabiliti dalla Regione saranno presentate agli utenti, da personale qualificato, diverse attività sportive e si darà modo di sperimentare in prima persona a ciascun alunno quanto proposto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aumentare la motivazione alla pratica sportiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Palapace, bocciodromo, area adiacente oratorio, Sala Corso, Parco Europa

❖ SPAZIO ASCOLTO - SCUOLE SECONDARIE DI CORNUDA E MASER

La scuola non è solo un luogo in cui avviene l'apprendimento e in cui si trasferiscono conoscenze, ma è uno spazio di relazione, di incontro; un laboratorio in cui sperimentarsi, mettersi alla prova in un ambiente protetto e regolato, per imparare a comunicare e convivere civilmente con i propri coetanei ma anche con gli adulti. In questo contesto, lo sportello di Ascolto si propone come spazio per accogliere tutte le richieste tipiche dell'adolescenza, i dubbi e le preoccupazioni, in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio

Obiettivi formativi e competenze attese

- Contribuire alla prevenzione della dispersione scolastica; - valorizzare l'ascolto come fattore della qualità della relazione educativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Operatore esterno ed operatore interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **SCUOLA APERTA - SCUOLA PRIMARIA DI CORNUDA**

Visita alla scuola da parte degli alunni già iscritti e di quelli che si iscriveranno e delle loro famiglie. Gli alunni di classe 5[^], disponibili, accompagneranno i bambini della scuola dell'infanzia con i loro genitori a visitare tutta la scuola. Durante la visita i genitori potranno personalmente rendersi conto degli spazi, delle strutture e dell'organizzazione didattica che caratterizza la nostra scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far conoscere la scuola ai bambini che si iscriveranno alle classi prime; - consentire ai genitori interessati di visitare il plesso; - assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili; - saper dialogare, esprimersi in modo adeguato sia con adulti sia con piccini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Informatica

Scienze

 ❖ Biblioteche:

Classica

 ❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PRENDIAMOCI LA MANO**

Nel percorso scolastico degli alunni diversamente abili, il passaggio tra i vari ordini di scuola rappresenta un momento molto delicato che necessita di particolari attenzioni. Esso infatti, in molti casi, provoca una brusca rottura con il precedente percorso educativo e, specialmente per alunni che in relazione all'handicap si trovano in situazione di difficoltà, ciò può compromettere i risultati già raggiunti. Per rispondere al bisogno di garantire un percorso formativo il più possibile armonico o e completo, si prevede una procedura coordinata ed integrata degli interventi con le scuole dell'infanzia e secondarie di primo grado. Tale progetto basa la propria validità sui seguenti riferimenti normativi: - C.M. 4/1/1988 Continuità educativa nel processo di integrazione degli alunni portatori di handicap. Si prevede che l'insegnante di sostegno della scuola primaria si rechi alla scuola secondaria di primo grado nel mese di maggio almeno 1 volta alla settimana per un'ora, coinvolgendo i professori delle discipline come educazione fisica, educazione musicale ed educazione artistica. Nel mese di settembre l'insegnante di sostegno o l'insegnante curricolare si rechi nel nuovo ambiente scolastico, in contemporaneità con il nuovo insegnante di sostegno e/o altri insegnanti della classe, per alcune ore. Qualora l'insegnante di sostegno non sia presente nell'Istituto, si prevede che il progetto venga portato avanti da un insegnante di classe che ha seguito l'alunno nel corso dell'ultimo anno. Sarà necessario rendere l'orario flessibile all'inizio del nuovo anno scolastico per favorire la cooperazione tra i due ordini di scuola. All' inizio dell'anno scolastico si deve prevedere un incontro con gli insegnanti della scuola che ha accolto l'alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente scuola al fine di orientarsi e muoversi autonomamente, (limitatamente alle possibilità individuali); - favorire lo sviluppo e l'inserimento del singolo nel nuovo gruppo di lavoro, tra pari e adulti; - promuovere una prima interiorizzazione delle regole condivise nella scuola di altro grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖

Aule: Scuola primaria e scuola secondaria

❖ **NONNI E BAMBINI SI INCONTRANO - SCUOLA PRIMARIA DI CORNUDA**

Il progetto intende creare dei momenti di incontro tra nuove e vecchie generazioni al fine di creare un interscambio di conoscenze storico-culturali, manuali, tradizionali-popolari. Sarà così un'occasione per conoscere il modo di vivere dei tempi passati, facendo memoria e non disperdendo l'importante "eredità immateriale" formata dai ricordi. Una serie di momenti di incontro nei quali gli anziani possano trasmettere ai bambini, rievocando le loro esperienze in età scolare e di vita, l'importanza della creatività e della possibilità di divertirsi con poco. Valorizzare le potenzialità della fantasia e della manualità dei bambini che, attraverso i racconti dei nonni, saranno guidati a sperimentare. Le classi 4^a di Cornuda faranno visita alla casa di riposo "Villa Fiorita" nei mesi di gennaio, febbraio, marzo. Gli alunni intervisteranno i nonni, chiedendo di raccontare anche episodi significativi del loro passato. Ascolto di canzoni di una volta, descrizioni dei nonni ospiti della casa di riposo, riflessioni con disegno da regalare ai nonni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere il concetto di famiglia ed i ruoli parentali; - riconoscere il ruolo affettivo ed educativo dei nonni; - comprendere e promuovere la valenza affettiva - educativa della relazione nonni - nipoti, contribuendo alla crescita e sviluppo dei bambini; - favorire il rapporto comunicativo tra scuola - famiglia; - costruire e riconoscere la propria identità; - vivere nuove esperienze, condividere con i compagni e gli adulti momenti di scoperta, mantenendo un comportamento corretto e adatto al luogo in cui ci si trova.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Insegnanti ed educatrice della casa di riposo

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Casa di riposo

❖ **M'ILLUMINO DI MENO - SCUOLA PRIMARIA DI CORNUDA**

M'illumino di meno è un'iniziativa simbolica finalizzata alla sensibilizzazione al risparmio energetico lanciata nel 2005 dalla trasmissione radiofonica Caterpillar di Rai

Radio 2 condotta da Massimo Cirri e Filippo Solibello. Prende il nome dai celebri versi di Mattina di Giuseppe Ungaretti ("M'illumino / d'immenso"), ed è organizzata intorno al 16 febbraio, giorno in cui ricorre l'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto. La campagna, lanciata a livello nazionale dai microfoni di Rai Radio 2, invita a ridurre al minimo il consumo energetico, spegnendo il maggior numero di dispositivi elettrici non indispensabili. Inizialmente rivolta ai soli cittadini, è stata accolta con successo dapprima a livello locale, con adesioni da parte dei singoli comuni, ed in seguito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con il patrocinio del Ministro dell'ambiente. Nel 2008 Hans-Gert Pöttering, presidente del parlamento europeo, ha dichiarato il riconoscimento dell'iniziativa considerandola "un evento che ha un valore simbolico ed un effetto tangibile. Nel 2015 il Ministero dell'istruzione aderisce all'iniziativa invitando tutte le scuole italiane a partecipare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Mettere in atto comportamenti quotidiani finalizzati al risparmio energetico; - rispettare l'ambiente che ci circonda e averne cura. Il decalogo di M'illumino di Meno per il risparmio energetico e per uno stile di vita sostenibile: 1. spegnere le luci quando non servono; 2. spegnere e non lasciare in stand by gli apparecchi elettronici; 3. sbrinare frequentemente il frigorifero; tenere la serpentina pulita e distanziata dal muro in modo che possa circolare l'aria; 4. mettere il coperchio sulle pentole quando si bolle l'acqua ed evitare sempre che la fiamma sia più ampia del fondo della pentola; 5. se si ha troppo caldo abbassare i termosifoni invece di aprire le finestre; 6. ridurre gli spifferi degli infissi riempiendoli di materiale che non lascia passare aria. 7. utilizzare le tende per creare intercapedini davanti ai vetri, gli infissi, le porte esterne; 8. non lasciare tende chiuse davanti ai termosifoni. 9. inserire apposite pellicole isolanti e riflettenti tra i muri esterni e i termosifoni, 10. utilizzare l'automobile il meno possibile, condividerla con chi fa lo stesso tragitto; utilizzare la bicicletta per gli spostamenti in città.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LONGEVITY ENERGETIC KIDS

Nella realtà del nostro Istituto sono evidenziabili diverse situazioni problematiche che possono essere causa del mancato raggiungimento degli obiettivi primari del percorso

di apprendimento. La scuola, pertanto, ha il dovere di realizzare interventi che possa aiutare gli alunni a migliorare progressivamente la propria situazione. Il concetto di "benessere scolastico" si sta diffondendo sempre più nella cultura della scuola. Esso si lega strettamente al concetto di salute che negli ultimi anni ha subito un mutamento: l'Organizzazione Mondiale della Sanità non la considera più "assenza di malattia", ma "stato di benessere a più livelli, fisico, psicologico, culturale". Anche a scuola non è sufficiente arginare le emergenze per vivere bene, è fondamentale creare un contesto di vita positivo. È acquisita ormai la consapevolezza che i nostri ragazzi possono accrescere le conoscenze, conseguire le abilità fino a diventare cittadini competenti e responsabili solo se inseriti in un ambiente di apprendimento sano, favorevole e positivo. Ambiente sia fisico sia psicologico. Il benessere, quindi, diventa un prerequisito, la base su cui innestare tutto il lavoro scolastico. Si tratta di un percorso graduale, di una costruzione a cui tutti i protagonisti del dialogo educativo sono chiamati: genitori, dirigenti, docenti e in prima persona, in modo attivo, gli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira al raggiungimento degli obiettivi sotto elencati: 1)Sviluppare le capacità relative alle funzioni senso percettive e propriocettive (prendere coscienza di sé stesso e del proprio corpo); 2)Acquisire ed affinare gli schemi motori di base statici e dinamici, finalizzato al controllo del corpo e all'organizzazione e realizzazione di movimenti complessi; 3)Sviluppare i requisiti coordinativi generali e specifici (equilibrio, reazione, differenziazione, orientamento, combinazione, coordinamento ecc.) 4)Sviluppare le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, sacrificio) che sono determinate da fattori energetici e metabolici e, dunque, anche da una corretta alimentazione; le capacità motorie coordinative e condizionali si supportano a vicenda e sono i presupposti funzionali per l'apprendimento e l'esecuzione delle abilità (saper fare) che, unite alle conoscenze (sapere) ed ai comportamenti (saper essere) si trasformano in un bagaglio di competenze che accompagnano il bambino per tutta la vita. 5)Educazione respiratoria ; 6)Sviluppo della coordinazione; 7) Meditazione; 8)Condivisione di regole e norme per la socializzazione; 9)Educazione al controllo ed alla consapevolezza; 10)Sviluppo della creatività (il pensiero creativo); 11)Autodisciplina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO - SCUOLE SECONDARIE DI CORNUDA E MASER**

Il progetto racchiude in un piano unitario, tutte le iniziative messe in atto per condurre un'efficace attività di orientamento scolastico e professionale. Al mondo del lavoro, alla sua organizzazione e alle innovazioni che lo caratterizzano, sono dedicate specifiche riflessioni e adeguati approfondimenti. Tale attività è coniugata con una riflessione di carattere esistenziale e personale sulla conoscenza di sé e sulla costruzione di un proprio progetto di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a far sì che gli allievi siano in grado di: - individuare interessi, attitudini e capacità personali; - assumere consapevolezza dei tratti più significativi del proprio stile di apprendimento e del proprio metodo di lavoro e di studio; - conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie presenti sul nostro territorio; - conoscere il mercato del lavoro e a riflettere sulle diverse figure professionali; - scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado più adatta alla propria personalità e ai loro interessi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esterni, referenti Rete
Orizzonti

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

Scienze

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LA BANDA A SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA DI MASER**

Il corpo bandistico di Maser ha inviato una proposta progettuale: "La banda a scuola". La finalità di tale progetto è di far conoscere ai bambini la musica, i diversi generi musicali e il corpo bandistico di Maser. La scuola ha accolto tale iniziativa e ogni anno

coinvolgerà le classi quarte e quinte del plesso di Maser. Le lezioni saranno tenute dal maestro Walter Zancanaro (1 ora per classe con cadenza settimanale, per un totale di 10 lezioni in ciascuna classe).

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con gli strumenti. Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali, appartenenti a generi e culture differenti. Attraverso esperienze significative, apprendere il concreto prendersi cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente; sviluppare forme di cooperazione e di solidarietà, aderendo consapevolmente a valori condivisi e ad atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. **COMPETENZA ESPRESSIONE MUSICALE** Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica). **COMPETENZA SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA** Assumere e portare a termine compiti e iniziative. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CITTADINANZA E COSTITUZIONE** Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

palestra della scuola e/o il PalaMaser per l'evento finale

❖ IN CLASSE PRIMA "SI LEGGE MEGLIO" IN CLASSE TERZA "SI CONSOLIDANO GLI AUTOMATISMI CORRETTI" - SCUOLE PRIMARIE DI CORNUDA E MASER

Il Progetto proposto dal CTI ValMont si sviluppa in linea con il Protocollo d'Intesa per le Attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA. La realizzazione delle attività in esso programmate contribuisce allo sviluppo e alla valorizzazione di buone prassi

didattiche che rendono più efficace l'intervento dei docenti e migliorano la comunicazione e il passaggio delle informazioni tra Scuola e Distretti Socio-Sanitari coinvolti. L'attuazione del Progetto rappresenta un approccio utile alla disposizione di strumenti e di conoscenze per l'intervento sui bisogni dei bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Predisporre e utilizzare strumenti d'indagine che permettono di rilevare gli indicatori didattici necessari per l'intervento di individuazione precoce di DSA e attenzione BES; - sperimentare e sviluppare percorsi formativi atti a promuovere automatismi corretti; - intervenire tempestivamente sulle difficoltà di lettura e scrittura; - monitorare il percorso evolutivo degli alunni con la consulenza di uno specialista; - ottenere un confronto sull'incremento migliorativo in relazione al numero di casi oggetto di attenzione per individuare le buone prassi didattiche.

Competenze attese: - nelle classi seconde e quinte incrementare con valori positivi la differenza nei punteggi delle prove, rispetto all'indice ESCS; - miglioramento degli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli alunni coinvolti nelle attività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ GLI ALTRI SIAMO NOI: PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, ALLA CITTADINANZA E AL RISPETTO DELLE REGOLE - SCUOLA PRIMARIA DI CORNUDA

Al fine di promuovere la legalità, l'educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole occorre agire favorendo già tra i bambini della scuola primaria l'adozione di comportamenti ispirati ai principi di legalità, convivenza civile, rispetto di doveri e diritti. Questo percorso è rivolto ai bambini della scuola primaria, per promuovere i valori della solidarietà, del coraggio e dell'interazione, come antidoto al pregiudizio, all'ingiustizia, all'illegalità. Verranno analizzati dei libri tra cui "Le parole per stare bene insieme" e "Educare alla legalità", " Sei stato tu? La Costituzione attraverso le domande dei bambini". Si inviteranno anche rappresentanti di associazioni. Il fine è quello di sviluppare la partecipazione consapevole del bambino alla vita sociale della propria

classe e del proprio ambiente, per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e al proprio territorio, per prepararsi a una crescita responsabile come cittadino chiamato quotidianamente a risolvere problemi, a scegliere comportamenti in base ai valori contenuti nella Costituzione italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Partecipare attivamente alla vita della classe e della scuola, comprendere la presenza e la necessità di regole, cominciare a scegliere i propri comportamenti, iniziare a esercitare e a costruire il senso della responsabilità; - conoscere i propri diritti, esercitarli, espletando anche i propri doveri nei confronti della collettività e degli obiettivi che essa si prefigge; - improntare il proprio comportamento, nella vita quotidiana della classe, alla collaborazione reciproca, all'aiuto per il superamento delle difficoltà individuali o collettive; - porsi in relazione con gli altri accettando la diversità reciproca, dimostrando anche coi comportamenti che nessuna diversità può giustificare la negazione del principio di pari dignità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **GIORNO DELLA MEMORIA - SCUOLA PRIMARIA DI CORNUDA**

Il "GIORNO DELLA MEMORIA" che viene celebrato ogni 27 gennaio, nella nazione e nelle scuole, serve a non dimenticare le sofferenze di allora, perché mai più accadano fatti simili in qualsiasi parte del mondo. Verranno letti dei libri adeguati all'età e visionati filmati, per rendere sempre vivo il ricordo e tributare il doveroso omaggio alle vittime e a quanti si opposero al progetto di sterminio nazista, sacrificando la propria libertà e la propria vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah; - favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri; - sensibilizzare su temi delicati affrontando in modo adeguato all'età tematiche difficili; - consolidare lo spirito di solidarietà; - costruire valori che tengano pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società. Imparare

ad ascoltare e a risolvere pacificamente i conflitti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Insegnanti e bibliotecaria

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA - SCUOLA PRIMARIA DI CORNUDA

In un mondo sempre più globale e chiuso in se stesso, la semplice idea che un sorriso, un tono di voce pacato, una stretta di mano o un'azione inconsueta diventino una "stranezza" aumenta la necessità che la gentilezza torni a diffondersi. La Gentilezza diventa il filo conduttore del nostro essere e stare insieme a scuola, in famiglia, negli ambienti in cui viviamo; un primo passo nella relazione con l'altro, non semplicemente sinonimo di cortesia, ma un valore da recuperare e da coltivare fin da piccoli, un vero e proprio motivo fondante della convivenza civile e democratica. Il 13 novembre per la giornata mondiale della Gentilezza si faranno letture, giochi e riflessioni su questa tematica importante, elaborando anche per iscritto i propri pensieri e creando eventualmente dei prodotti .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare il gioco come opportunità per trasmettere conoscenze gentili; - favorire la creatività dei bambini nel creare nuovi Giochi della Gentilezza, il cui svolgimento favorisca la conoscenza e la pratica della gentilezza; -vivere bene insieme: ascoltare ed essere pazienti. Essere aperti verso tutti: salutare, ringraziare e sorridere; - rispettare e valorizzare la diversità, grande fonte di ricchezza; - proteggere gli animali: non sfruttarli, non maltrattarli e non abbandonarli; - il pianeta è uno solo, non inquinare e non sporcare; - interagire usando buone maniere con persone conosciute e non e di età diverse.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **DISOSTRUZIONE PEDIATRICA - SCUOLE PRIMARIE DI CORNUDA E MASER**

Si sentono sempre più notizie sulle morti dei bambini per soffocamento, considerando che tutti i ragazzini mangiano la merenda e molti di loro si fermano in mensa per pranzare, è opportuno formare più persone possibili per poter agire al momento del bisogno. L'istituto dovrebbe tener conto della Legge regionale n. 6 del 27 aprile 2015 Art. 12: Disposizioni in materia di disostruzione pediatrica e di rianimazione cardiopolmonare • 1. La Regione del Veneto: • a) promuove e incentiva nell'ambito della prevenzione primaria, la massima diffusione di semplici manovre salvavita, mediante percorsi formativi e/o informativi volti a preparare il maggior numero di persone alle tecniche di disostruzione pediatrica e di rianimazione cardiopolmonare; • b) sensibilizza e promuove, presso le istituzioni scolastiche, il personale docente e non docente, educatori, genitori e studenti, con il sostegno dei soggetti formatori, opportune campagne di sensibilizzazione e diffusione delle linee guida sulle tecniche di cui alla lettera a). Lezione interattiva teorica e pratica sulle manovre salvavita di Heimlich.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Insegnare come salvare un bambini che si trova in difficoltà a causa dell'ingerimento di un oggetto che ne blocca le vie respiratorie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica
Sala Corso per Cornuda e aula con la lim a Maser

❖ **COSTRUIAMO IL PENSIERO MATEMATICO - SCUOLE PRIMARIE DI CORNUDA E MASER**

Saranno proposte attività di monitoraggio e valutazione delle abilità matematiche attraverso la somministrazione di prove standardizzate. Queste rilevazioni hanno lo

scopo di conoscere l'evoluzione delle abilità matematiche relative alla classe e/o al singolo alunno nell'ottica della pianificazione e dell'attivazione di azioni di miglioramento della pratica didattica quotidiana. Le prove di prima e seconda primaria rilevano conoscenze e abilità di base della matematica relative alla conoscenza numerica e al calcolo. L'attenzione è focalizzata su processi e conoscenze che costituiscono la base per apprendimenti successivi e lo sviluppo di competenze più ampie. Questo in continuità con gli strumenti di indagine proposti nella Scuola dell'Infanzia e a completamento di un ideale percorso di potenziamento dell'intelligenza numerica (DM 12 luglio 2011. Linee guida DSA, capitolo 4).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuove l'attenzione della scuola verso i processi dell'apprendimento matematico;
- monitorare e rilevare precocemente eventuali alunni in difficoltà, anche con l'aiuto di un esperto esterno, la dott.ssa Beatrice Caponi;
- sperimentare e sviluppare percorsi formativi specifici atti a promuovere l'apprendimento matematico.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ LA CONTINUITÀ FRA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto nasce dal bisogno di: - offrire agli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola primaria e alle loro famiglie una presentazione adeguata della scuola secondaria di primo grado; - accompagnare i ragazzi in uscita dalla scuola primaria, al fine di ottenere un efficace inserimento nella scuola secondaria; - assicurare un accurato passaggio d'informazioni tra i due ordini di scuola, onde favorire la continuità del processo formativo tra la scuola primaria e secondaria; - creare future classi prime della scuola secondaria equiterogenee; - condividere obiettivi educativi e cognitivi fra i docenti dei diversi ordini di scuola; - creare un ambiente di lavoro collaborativo ed efficace. Attività. Il progetto prevede degli incontri fra gruppi di docenti dei due ordini di scuola per il passaggio informazioni sugli alunni in uscita, per la condivisione di procedure e obiettivi educativi e didattici, per la formazione delle classi; la visita da

parte degli alunni delle quinte alla scuola secondaria e la partecipazione, divisi in piccoli gruppi, ad alcune lezioni nelle classi prime e seconde; incontri con i genitori degli alunni delle classi quinte per la presentazione dell'offerta formativa della scuola secondaria; la preparazione del materiale e la definizione delle attività di accoglienza da svolgersi con gli alunni delle classi prime della scuola secondaria nei primi giorni di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi per gli allievi delle classi quinte della scuola primaria: -conoscere il nuovo ambiente della scuola secondaria e la sua organizzazione; -sperimentare alcune delle attività didattiche specifiche della scuola secondaria; -maturare aspettative positive relativamente al passaggio dalla Scuola Primaria alla scuola Secondaria di Primo Grado. Obiettivi generale per i docenti: - condividere obiettivi educativi e didattici; - realizzare un efficace passaggio delle informazioni relative a ciascun allievo circa stile di apprendimento, interessi, attitudini e capacità personali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

❖ COMUNICAZIONE EMOTIVA - SCUOLE PRIMARIE DI CORNUDA E MASER

La scuola è il luogo in cui si promuove lo sviluppo dell'individuo, non solo a livello cognitivo, ma anche sociale ed affettivo. Il progetto nasce dall'esigenza di guidare il gruppo-classe in un clima di ascolto e cooperazione a sviluppare risorse importanti per lo sviluppo individuale e relazionale anche a fronte delle difficoltà. E' opportuno promuovere in ognuno un'immagine positiva e capace di sé e favorire l'apertura e l'affermazione dei bambini più chiusi e in disparte nel gruppo. Il metodo proposto si basa su aspetti psicomotori integrati a tecniche Funzionali. Il gruppo sperimenterà giochi di ruolo e di supporto, tecniche immaginative e narrative, esperienze relazionali ed esplorative. Al termine di ogni incontro ci sarà un momento di riflessione in circle time (strumento volto a favorire la conoscenza reciproca, la comunicazione e la cooperazione tra tutti i membri del gruppo classe, alunno-alunno e alunno-

insegnante) per permettere lo sviluppo del pensiero critico nel gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

il progetto segue due intenti che si intersecano durante il percorso e sono: a livello individuale: - sviluppo di una conoscenza di sé a livello corporeo inteso come strumento di conoscenza, come messaggero di emozioni e strumento di relazione; - sviluppo della capacità di percepire emozioni, sentimenti, bisogni; - sviluppo della capacità di sapersi prendere cura dell'altro; - promuovere la capacità di stare in situazioni emotivamente complesse senza sovraccaricare il proprio sistema emotivo. a livello del gruppo-classe: - valorizzazione delle competenze relazionali e in merito al valore affettivo; - promozione di atteggiamenti di apertura e reciprocità; - promozione di atteggiamenti di calma, di attesa, di ascolto; - sviluppare l'autoconoscenza per essere consapevole del proprio sé nel "qui ed ora".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **CL@SSE 2.0 EXTRA-LARGE - SCUOLA PRIMARIA DI MASER**

Dall'anno scolastico 2018/2019 si propone lo sviluppo del pensiero computazionale. Il "pensiero computazionale" non serve solo per far funzionare i computer, ma anche per "leggere" la realtà. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione riportano: Tecnologia "Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile" pag.66. Nel PNSD Azione #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria si sottolinea l'importanza del pensiero computazionale: "nuova sintassi, tra pensiero logico e creativo [...]" pag. 73.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Utilizzare alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile. Attraverso esperienze significative, apprendere il concreto prendersi cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente; sviluppare forme di cooperazione e di solidarietà, aderendo consapevolmente a valori condivisi e ad atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. **COMPETENZA DIGITALE** Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Analizzare e risolvere problemi costruendone rappresentazioni formali e definendo soluzioni algoritmiche, espresse mediante la programmazione informatica ("coding"). **COMPETENZA SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA** Portare a termine compiti. Realizzare semplici progetti. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CITTADINANZA E COSTITUZIONE** Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria nell'ambito scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ORIENTARETE (PROGETTO AMBITO TERRITORIALE 13 – FINANZIAMENTO BANDO REGIONE VENETO DDR 449/10 APRILE 2018) - SCUOLE SECONDARIE DI CORNUDA E MASER**

Il nostro istituto ha aderito in qualità di istituto partner alla rete di scopo, creata nell'Ambito Territoriale 13 (Treviso Ovest): le due reti per l'Orientamento Orizzonti (Montebelluna e Valdobbiadene) e Orione (Castelfranco Veneto) hanno congiuntamente partecipato al bando regionale DDR 449/10 aprile 2018, al fine di ottenere i finanziamenti regionali a esso collegato. Sono coinvolti, a vario titolo, oltre

agli istituti comprensivi, gli istituti secondari di secondo grado, i centri di formazione professionale, gli Istituti Tecnici Superiori, i centri per l'impiego, le associazioni di categoria, gli enti locali. Per il nostro istituto sono in programma le seguenti azioni: - laboratori di orientamento, in forma di esperienza virtuale, circa insegnamenti, prospettive e organizzazione dei percorsi disponibili per la prosecuzione del percorso di istruzione/formazione; - laboratori di orientamento in forma di esperienza operativa presso Scuole II Grado e Centri di Formazione Professionale; - attività di sportello per colloqui individuali rivolti a sostenere la scelta della prosecuzione del percorso formativo; - utilizzo di questionari ed altri strumenti volti ad attivare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri interessi, valori e aspirazioni, somministrati in presenza e/o via web.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Costruzione progressiva di un sistema diffuso di attività e strumenti di orientamento, attraverso il rafforzamento delle reti territoriali attive che erogano stabilmente attività di orientamento; - facilitazione del raccordo stabile e continuativo tra le attività delle diverse reti territoriali; - rafforzamento delle basi dati e degli strumenti di analisi del mondo del lavoro e dei possibili percorsi di istruzione e formazione; - progressiva costruzione di un sistema di monitoraggio e valutazione organico dell'insieme delle attività di orientamento erogate sul territorio regionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti IC Cornuda, docenti scuole II grado, referente rete

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ LA CLASSE PIÙ SPORTIVA - SCUOLE SECONDARIE DI CORNUDA E MASER

Partecipazione ad attività sportive organizzate da enti sportivi locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare la motivazione alla pratica sportiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Percorsi esterni nei comuni di Cornuda, Maser e limitrofi, dove vengano organizzati i vari eventi sportivi

 ❖ **SAGGIO DI NATALE - SCUOLA SECONDARIA DI MASER**

Il Saggio di Natale coinvolge tutti gli alunni, impegnati a cantare e a suonare insieme utilizzando diversi strumenti musicali ed eseguendo brani di carattere natalizio ma anche appartenenti ai diversi generi musicali. Lo studio dei brani si svolge nelle ore curricolari di musica con prove generali che coinvolgono tutte le classi nei giorni precedenti il Saggio. L'attività valorizza la pratica corale e la musica d'insieme come ambienti/spazi educativi di aggregazione e di socializzazione nel rispetto di regole comuni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti; - suonare e cantare insieme, esprimendosi anche con il gestomotorio, per raggiungere attraverso la musica d'insieme, il canto corale e il movimento, l'interazione, l'integrazione e la cooperazione di gruppo; - stimolare e sviluppare la musicalità, la creatività e le capacità espressive dell'alunno attraverso il coinvolgimento attivo, motivando allo studio e a conseguire migliori risultati, in relazione alla propria abilità di esecuzione strumentale e corale; - potenziare le capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, memorizzazione; - sviluppare nell'alunno l'autocontrollo del proprio stato emotivo per migliorare l'efficacia della comunicazione e per favorire l'attività esecutiva; L'attività concorre ad acquisire le competenze chiave europee, in particolare: - imparare ad imparare; - competenze sociali e civiche; - consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Atrio della scuola

❖ TECNOLOGIA ATTIVA - SCUOLA SECODARIA DI CORNUDA

Manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione tecnologica del plesso della secondaria di Cornuda (LIM, Video, monitor, pc, notebook, stampanti, installazione software, aggiornamenti software).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LA CARTA ETICA DELLO SPORT - SCUOLE SECONDARIE DI CORNUDA E MASER

Tale concorso è volto alla produzione di una storia a fumetti, che permetterà agli studenti di affinare varie tecniche artistiche e di cimentarsi nella realizzazione di una storia inedita ed originale. Inoltre tale attività viene svolta per sensibilizzare i ragazzi sui principi dell'attività motoria

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di sensibilizzare i ragazzi sui principi dell'attività motoria, fra i quali si

identificano: Il rispetto dei praticanti e dei loro ritmi di sviluppo e maturazione; Il rispetto degli altri, dello spirito di squadra e del senso di solidarietà, nonché il rifiuto di ogni forma di discriminazione nell'esercizio dell'attività motoria e sportiva; La lealtà e l'onestà, il rispetto delle regole del giudice o arbitro sportivo; Il rifiuto dell'utilizzo di mezzi illeciti o scorretti. Inoltre tale attività si svolgerà in gruppi di 4/5 persone per sviluppare la collaborazione tra pari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Disegno

 ❖ **IL PAESAGGIO NELL'ANIMA - SCUOLA SECONDARIA DI MASER**

L'intervento riguarda la continuazione del percorso intrapreso nell'anno 2017/2018, volto alla valorizzazione del rapporto con l'artista Manuela Bordin. In quest'occasione si cercherà di ripercorrere quel legame tra arte e territorio Veneto che è stato tema centrale dell'intera opera dell'artista in questione. Goldin ci guiderà attraverso tale percorso, aiutando ragazzi, docenti e genitori ad entrare in quel modo personale che lega ogni individuo al proprio territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di valorizzare il lavoro svolto dall'artista Manuela Bordin. Partendo da una riflessione sul territorio che ci circonda, i ragazzi dovranno attraverso il colore e il segno esprimere non solo quello che vedono ma anche le loro sensazioni e i loro stati d'animo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Disegno

 ❖ **Aule:** Territorio circostante

 ❖ **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ ED ALLA SESSUALITÀ - SCUOLE PRIMARIE DI CORNUDA**

E MASER

La scuola, in qualità di agenzia educativa primaria, è chiamata a promuovere le migliori condizioni in cui il bambino possa sperimentare relazioni positive ed arricchenti, sviluppare le proprie competenze comunicative, esplorare le emozioni, conoscere se stesso e l'altro diverso da sé. In questo contesto, l'educazione all'affettività ed alla sessualità non può essere intesa come semplice trasmissione di informazioni, ma deve essere inquadrata nell'ambito più globale dello sviluppo delle capacità comunicative e relazionali della persona. Nasce quindi l'esigenza di creare, all'interno dell'ambiente scolastico, un'occasione per confrontarsi con una persona esterna, che può sollecitare una riflessione psico-educativa sulla sessualità, definita non solo rispetto alle sue dimensioni biologica e riproduttiva, ma anche per quella culturale e soprattutto relazionale-affettiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ : Riconoscere le emozioni connesse allo sviluppo psico-affettivo e favorire la consapevolezza dei propri cambiamenti corporei e dei vissuti ad essi associati.

OBIETTIVI: - conoscere il proprio corpo dal punto di vista scientifico; - conoscere e rispettare le diversità psicologiche, comportamentali del maschio e della femmina; - imparare ad esprimere le proprie emozioni; - condividere con gli altri i sentimenti di curiosità, imbarazzo, timore; - conoscere l'amore e l'affetto nelle diverse forme (filiale, di amicizia, l'innamoramento); - sviluppare una prima conoscenza della sessualità adolescenziale e adulta come atto d'amore (aspetti biologici e relazionali); - collaborare con le famiglie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **CORSA IN TONDO - SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI MASER**

Organizzazione di una corsa benefica per ragazzi, genitori e tutta la popolazione del comune di Maser

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni ai grandi problemi mondiali e favorire un collegamento tra

locale e globale nei comportamenti individuali. Far loro conoscere e prendere coscienza delle diversità di cui è ricco il mondo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Spazi interni ed esterni limotrofi alla scuola e al Palamaser

❖ **CORSA CAMPESTRE - SCUOLA SECONDARIA DI MASER**

L'attività si svolge lontano da percorsi asfaltati, su terreni erbosi o sterrati con tratti in piano, in salita e in discesa; gli alunni qualificati nella fase di Istituto accederanno alla fase provinciale, nell'ambito dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare la capacità di eseguire, per un lungo tempo, un esercizio sportivo che impegna molti distretti muscolari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Spazi esterni adiacenti alla scuola e al Palamaser

❖ **1.1.8. RAGAZZI - SCUOLE SECONDARIE DI CORNUDA E MASER**

I ragazzi impareranno le manovre di rianimazione cardio-polmonare facendo pratica su manichini. Impareranno inoltre il corretto utilizzo del numero 1.1.8. e del NUE112

Obiettivi formativi e competenze attese

Porre gli alunni in condizione di intervenire in situazioni di emergenza, sia negli ambienti scolastici, sia in quelli extrascolastici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Zone limitrofe alla scuola e al Palamaser, campo sportivo in via dei Colli a Cornuda.

❖ **PEDIBUS - SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI CORNUDA**

Il progetto vuole promuovere un rapporto più proficuo con l'ambiente e la salute dei bambini, dando rilievo alla vecchia e benefica abitudine di muoversi a piedi. In questo progetto gli alunni sono stimolati nella socializzazione e nell'autonomia, mentre i genitori contribuiscono a ridurre il traffico, limitando gli ingorghi e l'inquinamento nell'area scolastica. Il gruppo di supporto, sia nell'organizzazione che nell'accompagnamento, è composto da genitori e volontari che gestiscono in piena sicurezza le varie linee, garantendo la copertura sia all'andata che al ritorno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità nel percorrere il tragitto casa-scuola da soli; - contribuire a ridurre il traffico, limitando gli ingorghi e l'inquinamento nell'area scolastica; - prevenire e combattere la sedentarietà; - rendere indipendenti i bambini nella percorrenza del tragitto casa- scuola a piedi sviluppando il senso di orientamento e la giusta percezione dei pericoli; - rafforzare comportamenti responsabili nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MUSICANDO CON IL METODO KODALY - SCUOLE PRIMARIE DI CORNUDA E MASER**

È importante che la scuola sostenga il percorso scolastico di tutti gli studenti, rispondendo ai loro bisogni formativi e proponendo delle attività che stimolino la loro crescita, cognitiva e sensoriale, valorizzando interessi e abilità. In questo contesto si inserisce il progetto "MUSICANDO CON IL METODO KODALY", per promuovere esperienze musicali piacevoli, formando il gusto musicale dei bambini, attraverso l'ascolto, il canto e l'esecuzione di brani musicali. La musica ha la sua influenza sulla personalità ed è capace di formarla; pertanto la scuola ha una grande responsabilità nel rendere i bambini sensibili alla musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

CLASSI PRIME E SECONDE: - saper ascoltare e memorizzare canzoni e filastrocche; - utilizzare la voce in modo creativo e consapevole; - mettere in atto comportamenti corretti nell'interazione sociale con i compagni e adulti; - riconoscere il valore di alcune figure del linguaggio musicale. CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE - saper eseguire brani musicali con il flauto dolce, via via con difficoltà crescente; - saper eseguire brani musicali con semplici strumenti, anche a percussione, per gli alunni che dovessero presentare delle difficoltà nell'utilizzo del flauto; - leggere le note musicali sul pentagramma, riconoscendone la durata; - mettere in atto comportamenti corretti nell'interazione sociale con i compagni e adulti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Sala Giovanni XXIII (Cornuda)

❖ **BENESSERE NELLA RELAZIONE - SCUOLA PRIMARIA DI CORNUDA**

Il progetto nasce nella cornice teorica dell'educazione socio-affettiva. In tale prospettiva la scuola è pensata come il luogo in cui si promuove lo sviluppo dell'individuo, non solo a livello cognitivo, ma anche sociale ed affettivo. Pertanto il gruppo- classe diventa il luogo privilegiato in cui intervenire, poiché la classe è gruppo, e come tale, è un luogo da cui si attingono risorse importanti per lo sviluppo individuale e relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere, denominare ed esprimere con linguaggio verbale e non verbale, le emozioni; - riconoscere l'intensità delle emozioni; - sviluppare la capacità di individuare strategie e soluzioni per gestire e controllare le emozioni negative come la rabbia; - comprendere che la relazione è alla base del vivere sociale; - sviluppare la capacità di cooperazione, socializzazione e la fiducia in sé e negli altri; - maturare un senso di rispetto nei confronti degli adulti e dei compagni. -Valorizzare l'autostima personale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ 118 BIMBI - SCUOLA PRIMARIA DI CORNUDA

Il progetto 118 BIMBI si prefigge di guidare i giovani al valore del soccorso. La scuola è uno dei luoghi principali in cui i giovani imparano nozioni e comportamenti utili per la propria vita. Per tale motivo si ritiene importante affrontare i temi dell'emergenza-urgenza attraverso specifici interventi educativi rivolti alla promozione ed all'educazione alla salute. L'obiettivo generale del progetto consiste nel favorire la diffusione della cultura dell'emergenza-urgenza e nel promuovere in ambito scolastico la conoscenza e l'appropriato utilizzo dei servizi di emergenza-urgenza, tra cui il 118.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere il servizio del 118; - comprendere in quali case allertare il 118; - capire come effettuare la chiamata; - conoscere cosa può e deve fare un bambino in caso di evento grave; - conoscere quali sono i comportamenti corretti da assumere in caso di eventi gravi o incidenti (trauma sportivo, incidente stradale, epistassi, disostruzione delle vie aeree...); - capire quando c'è la reale necessità di andare al Pronto Soccorso; - conoscere chi lavora al Pronto Soccorso; - mettere in atto comportamenti corretti nel gioco e nell'interazione sociale; - comprendere l'importanza dell'agire in sicurezza; - conoscere la pratica di BLS (solo per le classi quarte e quinte).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Sala G. Corso di Cornuda

❖ CORSA SUL CAMPO - SCUOLA SECONDARIA DI CORNUDA

L'attività si svolge lontano da percorsi asfaltati, su terreni erbosi o sterrati con tratti in piano, in salita e in discesa. Gli alunni che otterranno il miglior tempo nelle rispettive categorie accederanno alla fase provinciale di Corsa campestre, nell'ambito dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aumentare la capacità di eseguire, per un lungo tempo, un esercizio sportivo che impegna molti distretti muscolari; - aumentare la resistenza psicologica alla fatica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo sportivo in via Franzoia e spazi limitrofi alla scuola

❖ LABORATORIO DI TEATRO E INTERCULTURA - SCUOLA SECONDARIA DI CORNUDA

Il progetto racchiude tutte le iniziative messe in atto per riuscire a mettere in scena una rappresentazione teatrale, coinvolgendo alunni, stranieri e non nelle iniziative necessarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Coordinare le attività nelle quali verranno coinvolti gli alunni; - attivare laboratori con

finalità espressive; - attivare laboratori con finalità culturali di carattere interdisciplinare; - preparare le varie figure che si dovranno occupare delle varie attrezzature di amplificazione suono e voce; - favorire la riflessione sulle differenze culturali viste come risorsa per la collettività; - favorire la riflessione sulla cultura dell'inclusione e sul rispetto delle diversità; - sviluppare un uso consapevole dei linguaggi verbali e non verbali della comunicazione mimico-gestuale e musicale; - favorire il processo di maturazione ed il consolidamento delle capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Cinema teatro di Cornuda

❖ **GIORNATE DELLO SPORT - CLASSI 5^A DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CORNUDA, SCUOLA PRIMARIA DI MASER, SCUOLE SECONDARIE DI CORNUDA E MASER.**

Coordinamento e organizzazione delle Giornate dello Sport dal 07 al 09 marzo 2019.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aumentare la motivazione alla pratica sportiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo sportivo di via Franzoia e zone limitrofe; Palapace; Bocciofila di Cornuda, Palamaser e

zone limitrofe

❖ **SAGGIO ESPRESSIVO-MUSICALE, PREMIAZIONI SPORTIVE - SCUOLA SECONDARIA DI CORNUDA**

Organizzazione della /e giornate nelle quali il plesso della scuola secondaria di Cornuda effettua il saggio musicale, eventuali esibizioni espressive e le premiazioni sportive (corsa sul campo; torneo di basket)

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire alcune tematiche di interesse trasversale e aumentare la motivazione all'apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

Cinema teatro di Cornuda

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **CORSA PER AGNESE - CLASSI 5^A DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CORNUDA, SCUOLA SECONDARIA DI CORNUDA.**

Manifestazione a carattere sportivo-solidale che rientra nell'ambito delle "Giornate dello sport".

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie a temi legati alla solidarietà, all'inclusione e alla diversità come risorsa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo sportivo di via Franzoia e zone limitrofe

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - SCUOLE SECONDARIE DI CORNUDA E MASER**

Partecipazione alle attività sportive organizzate dal Centro sportivo scolastico e da "Sport e scuola"

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare la motivazione alla pratica sportiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Spazi esterni nei comuni di Cornuda, Maser e limitrofi, dove vengono organizzati i vari eventi sportivi, palestre e campi sportivi provinciali e regionali

❖ **OPEN DAY - SCUOLA SECONDARIA DI MASER**

L'attività prevede l'esposizione dei contenuti appresi, l'allestimento dei materiali prodotti e dei percorsi didattici effettuati durante l'anno scolastico nelle diverse discipline. Gli alunni organizzeranno, guidati dai docenti, gli spazi della scuola e presenteranno quanto esposto ai genitori che saranno invitati a partecipare numerosi all'evento.

Obiettivi formativi e competenze attese

All'interno della competenza chiave europea "SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA" il curricolo d'Istituto mette in evidenza la competenza che permette ai docenti di lavorare sulla capacità di assumere e portare a termine compiti e iniziative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ - SCUOLA SECONDARIA DI MASER

L'attività prevede incontri con la Guardia forestale (classi prime), con la Polizia Municipale (classi seconde), con i Carabinieri, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (classi terze).

Obiettivi formativi e competenze attese

All'interno della competenza chiave europea "COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE" il curricolo d'Istituto mette in evidenza la necessità di assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, di sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile basate sulla comprensione del significato delle regole utili per la convivenza sociale e sul loro rispetto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

- Guardia Forestale;
- Polizia Municipale;
- Carabinieri;
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico;
- Addetto stampa del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.

❖ INCONTRO CON OPERATORI AVIS- SCUOLA SECONDARIA DI MASER

L'attività, che da diversi anni si svolge nel plesso, è rivolta agli alunni di classe seconda, nel cui programma di scienze è previsto lo studio dell'apparato circolatorio, e prevede alcuni incontri con operatori dell'Associazione Volontaria Italiana Sangue, sul tema della donazione del sangue.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione all'importante tema della donazione del sangue.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aula generica

❖ ATTIVITÀ COMUNE-BIBLIOTECA-ASSOCIAZIONI CULTURALI E MUSICALI PER IL PLESSO DELLA SECONDARIA DI CORNUDA

- Progetto "pari opportunità" (eventualmente attivato per le classi prime); - progetto "educazione alla cittadinanza" (eventualmente attivato per classi terze); - progetto "prevenzione delle dipendenze" (eventualmente attivato per classi terze); - progetto "promozione della lettura in collaborazione con la Biblioteca Comunale" (diversi interventi che coinvolgono, pur in momenti diversi, tutte le classi); - attività di "commemorazione della giornata della memoria e/o del ricordo" in collaborazione con la Biblioteca Comunale (uno o più interventi che coinvolgono gli alunni delle classi terze); - progetto "studio assistito" organizzato dal Comune (selezione di alunni da tutte le classi del plesso); - lezioni concerto con la Banda Filarmonica Cornudese (eventualmente destinate a tutte le classi e/o ad una selezione di esse); - lezioni concerto con la Scuola di Musica Gabrieli (eventualmente destinate a tutte le classi e/o ad una selezione di esse); - eventuali altri progetti e/o collaborazioni che dovessero presentarsi nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire alcune tematiche anche di interesse trasversale e/o aumentare la

motivazione all' apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|-----------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Cinema-teatro parrocchiale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Biblioteca comunale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica
Sala Corso |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'attività è rivolta all'utenza e a tutto il personale della scuola. Le strutture interne alla scuola forniscono attraverso il cablaggio LAN o wireless un accesso diffuso in ogni aula, laboratorio, corridoio, spazio comune.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Azione specifica rivolta alle scuole primaria e secondaria di Maser dotate di connessioni a banda stretta (narrowband). Potenziamento

STRUMENTI

ATTIVITÀ

della connessione verso una connessione a banda larga (broadband), perché si deve poter acquistare la migliore connessione possibile per abilitare nuovi paradigmi organizzativi didattici e per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Azione specifica rivolta agli alunni e al personale del plesso della scuola primaria di Cornuda, con lo scopo di potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere" sostenibili e inclusive affinché l'aula - classe non sia più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto. In tal senso si vogliono realizzare degli SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento in genere più grandi dell'aula con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, consentendo così la rimodulazione continua degli spazi in coerenza dell'attività didattica prescelta; spazi in grado di accogliere attività diversificate, per più classi o gruppi classe in plenaria, piccoli gruppi, ecc. Tali spazi, considerate le loro caratteristiche, possono essere utilizzati anche per la formazione interna alla scuola o di gruppi presenti sul territorio. Inoltre si attrezza la scuola di LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili, di carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline e esperienze laboratoriali, in grado di trasformare un'aula

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI

ATTIVITÀ

tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra le persone.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Azione specifica rivolta agli alunni, ai tutori, ai docenti, al personale e all'utenza di tutto l'Istituto. Realizzazione e utilizzo del registro elettronico. Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. E' uno strumento di comunicazione immediata per le famiglie al fine di raggiungere, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili, la piena consapevolezza di una parte significativa della vita scolastica dei propri figli. Ogni classe sarà quindi dotata di dispositivi di accesso e potranno essere potenziati quelli esistenti. Specifici percorsi di formazione accompagneranno i docenti al loro uso e un'accurata rilevazione, attraverso l'aggiornamento dell'Osservatorio Tecnologico fornirà informazioni dettagliate per verificare l'attuazione di questi interventi rispetto all'obbligo previsto dal D. L. n.95 del 2012, allo scopo generale di sostenere il processo di dematerializzazione anche nella scuola.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Azione specifica rivolta agli alunni, ai tutori, ai docenti, al personale e all'utenza di tutto l'Istituto.

FORMAZIONE INTERNA: sostenere la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio a quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di coding per tutti gli studenti),

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS"RONCALLI" CORNUDA (IC) - TVMM85101N

SMS VERONESE MASER (IC CORNUDA) - TVMM85102P

Criteri di valutazione comuni:

L'attività di valutazione degli alunni si attua in sintonia con le disposizioni contenute nel relativo Regolamento (D.P.R. 122/2009) e del Dlgs n. 62 /2017). La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. A questo fine la scuola definisce:

- che cosa valutare;
- metodi e strumenti da utilizzare;
- come formulare e utilizzare i giudizi per promuovere il percorso formativo di ogni alunno;
- come comunicare la valutazione ad alunni e genitori;
- criteri e modalità per la valutazione finale, specie in rapporto ad eventuali non ammissioni alla classe successiva;
- quali strategie adottare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La valutazione del processo formativo ha inoltre la finalità di rendere l'alunno consapevole del proprio processo di apprendimento, anche a livello metacognitivo, e di coinvolgere nel medesimo i genitori. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni

medesimi, al miglioramento dei livelli di competenza e al successo formativo. Consente inoltre ai docenti di verificare l'efficacia dei percorsi effettuati e delle strategie adottate.

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado sono effettuate prove di verifica con frequenza e modalità diverse a seconda dell'età degli alunni e della programmazione specifica: prove d'ingresso, per conoscere i livelli di partenza, prove oggettive scritte, per verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e l'acquisizione di specifiche competenze; prove orali, per verificare la memoria uditivo-verbale, la capacità linguistico-espressiva, espositiva e le strategie di apprendimento adottate, compiti autentici per verificare il livello di maturazione delle competenze.

Le prove di verifica sono previste per ogni singola disciplina e, all'interno delle unità di apprendimento, a livello interdisciplinare e approntate coerentemente con gli obiettivi perseguiti, per accertare l'acquisizione di conoscenze, abilità e la maturazione di competenze. Sulla base di tali prove vengono calibrati gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Il giudizio valutativo risulterà dagli esiti delle prove di verifica periodiche e delle osservazioni eseguite in itinere, in rapporto al raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni alunno, all'impegno e alla situazione individuale.

La valutazione delle discipline è espressa con voto in decimi e viene effettuata dai docenti contitolari della classe alla scuola primaria e dei Consigli di Classe alla scuola secondaria. Dall'anno scolastico 2017/2018 sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

L'informazione alle famiglie circa il processo di apprendimento avviene in vari modi durante l'intero anno scolastico: comunicazione dell'esito delle verifiche, colloqui individuali e consegna informata delle schede di valutazione.

Ai fini della valutazione periodica, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri: il primo si conclude con il mese di gennaio, il secondo con la fine delle lezioni. Al termine di ogni quadrimestre i docenti consegnano alle famiglie il documento di valutazione, attestante il livello degli apprendimenti di ogni singolo alunno; la valutazione, sia intermedia sia finale sarà integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. In allegato la tabella contenente i descrittori dei livelli di apprendimento e la tabella per la definizione del giudizio globale.

ALLEGATI: LIVELLI APPRENDIMENTO E GIUDIZIO GLOBALE_SEC.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza in generale e la vita scolastica in particolare. Essa si basa su osservazioni periodiche relative al rispetto delle regole, alle relazioni con compagni e adulti, alla partecipazione alle attività scolastiche e all'impegno profuso nello studio. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è riportata nel documento di valutazione attraverso un giudizio sintetico. In allegato la rubrica di valutazione del comportamento.

ALLEGATI: RUBRICA VALUTATIVA COMPORTAMENTO_SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, un alunno può non essere ammesso alla classe successiva:

- in caso di presenza di una o più motivazioni chiaramente espresse;
- se è documentata un'approfondita analisi del caso nell'ambito del consiglio di classe;
- se la famiglia è stata informata tempestivamente delle difficoltà scolastiche del discente;
- se, nel caso di attivazione di soggetti terzi (servizi, UISS ecc.), è stato acquisito il parere favorevole di quest'ultimi alla non ammissione;
- se è possibile documentare percorsi di recupero e interventi compensativi attivati nella classe dell'alunno in questione.

Nella scuola secondaria, l'ammissione alla classe successiva avviene previa verifica della frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale previsto per la classe. Deroghe a tale limite saranno valutate dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad attivare specifiche strategie e a promuovere attività per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Le competenze maturate dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola secondaria di primo grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di

istruzione e la rubrica per la definizione del voto di ammissione sono illustrati nelle tabelle allegate.

ALLEGATI: CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME E RUBRICA VOTO DI AMMISSIONE.pdf

Livelli della valutazione:

La valutazione è effettuata

dal Collegio dei Docenti:

- a livello di Istituto, per analizzare e riflettere su dati generali, al fine di migliorare l'organizzazione, individuando possibili strategie d'intervento;
- a livello di Istituto per deliberare i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- a livello di Istituto per esplicitare la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento;
- con la modalità dei gruppi di lavoro per ambiti disciplinari/dipartimenti per confrontare percorsi, prove di controllo finalizzate alla verifica del raggiungimento delle competenze e criteri di valutazione;

dal Consiglio d'Interclasse/Collegio di Plesso:

- per analizzare e confrontare in itinere la realizzazione dei progetti comuni, verificandone l'efficacia educativo - didattica;

dall'Equipe Pedagogica e dal Consiglio di Classe per:

- verificare e adeguare la programmazione di classe in base ai livelli di apprendimento;
- valutare il processo educativo-didattico;
- progettare e articolare percorsi interdisciplinari;
- garantire l'unitarietà dell'insegnamento negli aspetti pluridisciplinari;
- coordinare gli aspetti organizzativi;
- valutare con responsabilità il proprio operato, allo scopo di far emergere eventuali dissonanze e, in tal caso, modificare le strategie adottate;
- attivare specifiche strategie e a promuovere attività per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione;
- certificare le competenze;

dal singolo docente per:

- valutare in itinere il processo di insegnamento-apprendimento;
- effettuare una valutazione formativa del singolo alunno, sulla base delle osservazioni sistematiche e delle prove di verifica, al fine di rilevare i livelli di apprendimento, di partecipazione, di impegno e interesse.

Altre forme di valutazione:**Valutazione interna**

Per superare l'autoreferenzialità, relativamente all'autovalutazione d'Istituto, sono somministrate alla scuola secondaria prove predisposte in rete da Istituti della provincia. L'autovalutazione ha lo scopo di migliorare l'efficacia del processo di apprendimento di alcune abilità disciplinari di base e con riferimento ad alcune competenze di contesto trasversali, anche di carattere metacognitivo. I dati raccolti per ogni singola classe sono utilizzati dai consigli di classe come ulteriori informazioni finalizzate alla progettazione del percorso formativo, il più possibile personalizzato. Allo scopo di migliorare la qualità del servizio educativo - secondo quanto previsto a completamento del Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/1999) e disposto dal Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013), dalla direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 e dalla C.M. 47/2014 - l'Istituto sta mettendo in atto procedure di autovalutazione che saranno sviluppate nell'arco del triennio.

Valutazione esterna (Prove INVALSI)

La scuola partecipa alle prove dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione. Questa forma di valutazione, che persegue obiettivi differenti, ma complementari rispetto a quelle d'Istituto, è finalizzata a valutare il sistema scolastico e ad offrire alle scuole elementi oggettivi di confronto. Essa si basa su prove predisposte dall'INVALSI medesimo. Attualmente le prove riguardano le classi seconde della scuola primaria, negli ambiti disciplinari dell'italiano e della matematica, e le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria, negli ambiti disciplinari dell'italiano, della matematica e della lingua inglese; si svolgono secondo il calendario predisposto a livello nazionale dall'INVALSI. Dall'anno scolastico 2017/2018, la partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese proposte dall'INVALSI, costituisce requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ANTONIO CANOVA - CORNUDA CAP. - TVEE85101P

ANDREA PALLADIO - MASER CAP. - TVEE85102Q

Criteri di valutazione comuni:

L'attività di valutazione degli alunni si attua in sintonia con le disposizioni contenute nel relativo Regolamento (D.P.R. 122/2009) e del Dlgs n. 62 /2017). La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. A questo fine la scuola definisce:

- che cosa valutare;
- metodi e strumenti da utilizzare;
- come formulare e utilizzare i giudizi per promuovere il percorso formativo di ogni alunno;
- come comunicare la valutazione ad alunni e genitori;
- criteri e modalità per la valutazione finale, specie in rapporto ad eventuali non ammissioni alla classe successiva;
- quali strategie adottare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La valutazione del processo formativo ha inoltre la finalità di rendere l'alunno consapevole del proprio processo di apprendimento, anche a livello metacognitivo, e di coinvolgere nel medesimo i genitori. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di competenza e al successo formativo. Consente inoltre ai docenti di verificare l'efficacia dei percorsi effettuati e delle strategie adottate.

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado sono effettuate prove di verifica con frequenza e modalità diverse a seconda dell'età degli alunni e della programmazione specifica: prove d'ingresso, per conoscere i livelli di partenza, prove oggettive scritte, per verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e l'acquisizione di specifiche competenze; prove orali, per verificare la memoria uditivo-verbale, la capacità linguistico-espressiva, espositiva e le strategie di apprendimento adottate, compiti autentici per verificare il livello di maturazione delle competenze.

Le prove di verifica sono previste per ogni singola disciplina e, all'interno delle unità di apprendimento, a livello interdisciplinare e approntate coerentemente con gli obiettivi perseguiti, per accertare l'acquisizione di conoscenze, abilità e la

maturazione di competenze. Sulla base di tali prove vengono calibrati gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Il giudizio valutativo risulterà dagli esiti delle prove di verifica periodiche e delle osservazioni eseguite in itinere, in rapporto al raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni alunno, all'impegno e alla situazione individuale.

La valutazione delle discipline è espressa con voto in decimi e viene effettuata dai docenti contitolari della classe alla scuola primaria e dei Consigli di Classe alla scuola secondaria. Dall'anno scolastico 2017/2018 sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

L'informazione alle famiglie circa il processo di apprendimento avviene in vari modi durante l'intero anno scolastico: comunicazione dell'esito delle verifiche, colloqui individuali e consegna informata delle schede di valutazione.

Ai fini della valutazione periodica, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri: il primo si conclude con il mese di gennaio, il secondo con la fine delle lezioni. Al termine di ogni quadrimestre i docenti consegnano alle famiglie il documento di valutazione, attestante il livello degli apprendimenti di ogni singolo alunno; la valutazione, sia intermedia sia finale sarà integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. In allegato la tabella contenente i descrittori dei livelli di apprendimento e la tabella per la definizione del giudizio globale.

ALLEGATI: LIVELLI APPRENDIMENTO E GIUDIZIO GLOBALE_PRIM.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza in generale e la vita scolastica in particolare. Essa si basa su osservazioni periodiche relative al rispetto delle regole, alle relazioni con compagni e adulti, alla partecipazione alle attività scolastiche e all'impegno profuso nello studio. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è riportata nel documento di valutazione attraverso un giudizio sintetico. In allegato la rubrica di valutazione del comportamento.

**ALLEGATI: RUBRICA VALUTATIVA COMPORTEMENTO_SCUOLA
PRIMARIA.pdf**

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, un alunno può non essere ammesso alla classe successiva:

- in caso di presenza di una o più motivazioni chiaramente espresse;
- se è documentata un'approfondita analisi del caso nell'ambito del team;
- se la famiglia è stata informata tempestivamente delle difficoltà scolastiche del discente;
- se, nel caso di attivazione di soggetti terzi (servizi, UISS ecc.), è stato acquisito il parere favorevole di quest'ultimi alla non ammissione;
- se è possibile documentare percorsi di recupero e interventi compensativi attivati nella classe dell'alunno in questione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad attivare specifiche strategie e a promuovere attività per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Le competenze maturate dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria.

Livelli della valutazione:

La valutazione è effettuata

dal Collegio dei Docenti:

- a livello di Istituto, per analizzare e riflettere su dati generali, al fine di migliorare l'organizzazione, individuando possibili strategie d'intervento;
- a livello di Istituto per deliberare i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- a livello di Istituto per esplicitare la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento;
- con la modalità dei gruppi di lavoro per ambiti disciplinari/dipartimenti per confrontare percorsi, prove di controllo finalizzate alla verifica del raggiungimento delle competenze e criteri di valutazione;

dal Consiglio d'Interclasse/Collegio di Plesso:

- per analizzare e confrontare in itinere la realizzazione dei progetti comuni,

verificandone l'efficacia educativo - didattica;

dall'Equipe Pedagogica e dal Consiglio di Classe per:

- verificare e adeguare la programmazione di classe in base ai livelli di apprendimento;
- valutare il processo educativo-didattico;
- progettare e articolare percorsi interdisciplinari;
- garantire l'unitarietà dell'insegnamento negli aspetti pluridisciplinari;
- coordinare gli aspetti organizzativi;
- valutare con responsabilità il proprio operato, allo scopo di far emergere eventuali dissonanze e, in tal caso, modificare le strategie adottate;
- attivare specifiche strategie e a promuovere attività per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione;
- certificare le competenze;

dal singolo docente per:

- valutare in itinere il processo di insegnamento-apprendimento;
- effettuare una valutazione formativa del singolo alunno, sulla base delle osservazioni sistematiche e delle prove di verifica, al fine di rilevare i livelli di apprendimento, di partecipazione, di impegno e interesse.

Altre forme di valutazione:

Valutazione interna

Per superare l'autoreferenzialità, relativamente all'autovalutazione d'Istituto, sono somministrate alla scuola secondaria prove predisposte in rete da Istituti della provincia. L'autovalutazione ha lo scopo di migliorare l'efficacia del processo di apprendimento di alcune abilità disciplinari di base e con riferimento ad alcune competenze di contesto trasversali, anche di carattere metacognitivo. I dati raccolti per ogni singola classe sono utilizzati dai consigli di classe come ulteriori informazioni finalizzate alla progettazione del percorso formativo, il più possibile personalizzato. Allo scopo di migliorare la qualità del servizio educativo - secondo quanto previsto a completamento del Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/1999) e disposto dal Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013), dalla direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 e dalla C.M. 47/2014 - l'Istituto sta mettendo in atto procedure di autovalutazione che saranno sviluppate nell'arco del triennio.

Valutazione esterna (Prove INVALSI)

La scuola partecipa alle prove dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione. Questa forma di valutazione, che persegue obiettivi differenti, ma complementari rispetto a quelle d'Istituto, è finalizzata a valutare il sistema scolastico e ad offrire alle scuole elementi oggettivi di confronto. Essa si basa su prove predisposte dall'INVALSI medesimo. Attualmente le prove riguardano le classi seconde della scuola primaria, negli ambiti disciplinari dell'italiano e della matematica, e le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria, negli ambiti disciplinari dell'italiano, della matematica e della lingua inglese; si svolgono secondo il calendario predisposto a livello nazionale dall'INVALSI. Dall'anno scolastico 2017/2018, la partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese proposte dall'INVALSI, costituisce requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto mette in atto diverse azioni di inclusione per l'integrazione e il recupero degli studenti. La scuola cura l'integrazione degli alunni BES nei limiti delle proprie risorse interne ed esterne. E' presente un gruppo di lavoro ed una Funzione Strumentale che elaborano il Piano Annuale di Inclusione. La presenza nell'Istituto dei docenti dell'organico potenziato ha aumentato, anche qualitativamente, gli interventi a favore di alunni non italofoeni e/o di alunni con BES. Anche nell' a.s. **2016/17** nell' IC sono presenti insegnanti dell'organico potenziato.

Punti di debolezza

L'alfabetizzazione degli alunni stranieri e' penalizzata dall'esiguità dei fondi a disposizione e dal ritardo con cui vengono definiti ed erogati, ciò non permette di

organizzare dei corsi con un monte ore adeguato. Dall' a.s. 2015/2016 sono in servizio docenti dell'organico potenziato che sono impegnati anche nella sostituzione di colleghi assenti; per questo i loro interventi a favore degli alunni non italofoni e/o con BES non hanno sempre la continuità e regolarità ottimale. Nell'a.s. 2016/17 la situazione e' invariata.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto mette in atto diverse azioni per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, per esempio, sia alla Scuola Primaria sia alla Scuola Secondaria di Primo Grado vengono organizzati, ove possibile, gruppi di livello all'interno delle classi e corsi di recupero pomeridiani. Per alcuni studenti dell'Istituto, segnalati dai docenti, vengono attivate da parte dei Comuni azioni di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Si precisa che la scuola implementa un progetto di rete, con il **CTI degli Alunni - Studenti con bisogni educativi speciali - Ambito territoriale 13 - Treviso Ovest**, per l'individuazione precoce (in classe 1^a--3^a primaria) dei casi di difficoltà nella lettura, nella scrittura e nel calcolo matematico. Il progetto si attua in collaborazione con l'U.L.S.S., i Comuni e il centro di formazione Erickson di Trento. L'Istituto mette in atto diverse azioni per il potenziamento delle competenze, per esempio sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di Primo Grado gli alunni partecipano a gare o competizioni sportive interne alla Scuola, alla Scuola Secondaria di Primo Grado una selezione di alunni partecipa a gare o competizioni esterne alla Scuola e a corsi o progetti in orario extra curricolare. In entrambi gli ordini di scuola vengono anche realizzate attività di potenziamento in orario curricolare con soggetti e/o enti esterni. Alla Scuola Primaria oggetto di potenziamento sono, per esempio, la musica e l'educazione fisica. Alla Scuola Secondaria di Primo Grado oggetto di potenziamento sono per esempio le scienze e le lingue straniere.

Punti di debolezza

Gli insegnanti assegnati per il potenziamento non sempre corrispondono alle necessita' della scuola con riferimento al numero e alla classe di concorso nella quale sono abilitati.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Funzione strumentale per l'inclusione
Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo aver assunto e analizzato tutta la documentazione sanitaria (UVMD, Diagnosi Funzionale), viene redatto il Piano Educativo Individualizzato basato sul Profilo Dinamico Funzionale. Esso è: o il progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari; o il progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti inclusivi, riabilitativi e sociali. Contiene: o finalità e obiettivi didattici; o itinerari di lavoro; o tecnologia; o metodologie, tecniche e verifiche; o modalità di coinvolgimento della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, Servizi per l'Età Evolutiva, Famiglia, Mediatori Culturali (ove previsto).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa attivamente alla definizione degli strumenti, dei documenti e delle modalità di inclusione scolastica.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Incontri per scambi di informazioni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

In presenza di bisogni educativi speciali in alunni con certificazione (ex lege 104 del 1992) i docenti di classe hanno la possibilità di personalizzare i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli alunni con bisogni educativi speciali partecipano al percorso comune di continuità e orientamento. L'Istituto prevede interventi di supporto speciali a seconda dello specifico bisogno educativo. Ad esempio, sono progettati e realizzati percorsi personalizzati per alunni con certificazione (ex lege 104) sia nel passaggio interno tra i due ordini di scuola, sia attivando iniziative mirate, in collaborazione con Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora strettamente con il D.S., coordina il Piano dell'Offerta Formativa e sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni.	3
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">• opera nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;• analizza le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali;• individua modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico;• riceve dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative;• verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relaziona sul suo operato al Collegio Docenti;• si incontra periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente• pubblicizza i risultati.	4
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Coordina l'attività del dipartimento di riferimento;• Coordina la pianificazione dell'azione formativa per il dipartimento di riferimento, con riguardo al Curricolo d'Istituto;• Concorda con i colleghi del dipartimento il numero minimo di verifiche	12



	<p>orali e scritte per ciascun quadrimestre; • Coordina gli accordi per gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione. • Relativamente ai libri di testo: - coordina la scelta dei libri di testo, nel rispetto della normativa vigente; - trasmette alla segreteria le informazioni necessarie per la predisposizione degli elenchi dei libri di testo destinati ai genitori degli alunni e controlla tali elenchi prima della loro approvazione da parte del Collegio dei Docenti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Coordina le attività educative e didattiche, coordina le attività organizzative, cura della documentazione, cura le relazioni interne ed esterne.</p>	5
Animatore digitale	<p>L' Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente della scuola cui è richiesta un'integrazione forte nella scuola, la conoscenza del PTOF e della comunità scolastica.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	4
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	<p>Individua i fattori di rischio, valuta i rischi, individua le misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; elabora le misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; elabora le procedure di sicurezza, propone</p>	1



	programmi di formazione e informazione per i lavoratori.	
Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione	Svolge una serie di compiti, finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dei rischi professionali per i lavoratori.	1
Referente di commissioni e gruppi di lavoro	Coordina l'attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro operanti nell'Istituto.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Una quota oraria settimanale è destinata al semiesonero dei collaboratori del dirigente scolastico; presenza con il docente di classe per attività di recupero o approfondimento; sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolge attività di arricchimento dell'offerta formativa in ambito musicale nell'ambito del proprio insegnamento curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Compiti relativi alla qualifica come previsto CCNL in particolare: gestione del bilancio, contabile e amministrativa, coordinamento del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici.
Ufficio protocollo	- Gestione protocollo e archiviazione degli atti; - protocollo documenti con software gestionale; - trasmissione delle circolari interne alunni, personale docente, personale ATA; - rapporti con Comuni, Enti e Associazioni; - aggiornamento dell'agenda di Istituto; - rapporti con il comitato mensa e ditta di ristorazione.
Ufficio acquisti	- Raccolta richieste di acquisto materiali e segnalazioni sicurezza e manutenzione plessi dai docenti e dal personale ATA; - comunicazione ai comuni di Cornuda e di Maser (sicurezza e manutenzioni); - indagini in MEPA e di mercato, richieste e acquisizioni offerte e preventivi, comparativo delle offerte; - gestione degli inventari; - gestione richieste di acquisto materiale didattico di facile consumo nei plessi.
Ufficio per la didattica	- Coordinamento ufficio alunni; - gestione iscrizioni e trasferimento degli alunni; - supporto gestione prove INVALSI; - gestione pratiche di infortunio alunni; - gestione assicurazione degli alunni; - gestione documenti esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione; - gestione procedure di elezione e convocazione degli organi collegiali; - statistiche rilevazioni alunni; - gestione adozione libri di testo; - gestione documentazione viaggi di istruzione e visite guidate.
Ufficio personale scuola primaria e secondaria	- Coordinamento dell'ufficio personale in carico al



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>responsabile dell'ufficio scuola primaria; - tenuta fascicoli personale scuola primaria e secondaria; - stipula dei contratti del personale docente a tempo determinato e indeterminato e le relative pratiche per il personale scuola primaria e secondaria; - stipula contratti del personale ATA a tempo determinato e indeterminato (in carico all'ufficio personale scuola secondaria); - gestione graduatorie personale docente; - gestione organici personale docente scuola primaria e secondaria (in collaborazione con DS); - gestione organici personale ATA in collaborazione con DS; - gestione scioperi e assemblee sindacali (in carico al personale secondaria).</p>
--	---

Servizi attivati per la

dematerializzazione dell'attività

amministrativa:

Registro online

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE ORIZZONTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **RETE ORIZZONTI**

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Valutata l'importanza delle attività di orientamento rivolte agli alunni, in particolare negli ultimi anni del primo ciclo d'istruzione (classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado), l'Istituto aderisce alla Rete territoriale di scuole denominata Rete Orizzonti. La Rete è costituita da vari istituti scolastici, di primo e di secondo grado, della sezione circoscrizionale di Montebelluna-Valdobbiadene e da alcuni Enti locali. La sua finalità è promuovere attività territoriali di orientamento nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale.

❖ **ORIONE-ORIZZONTI (PROGETTO ORIENTARETE)**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **ORIONE-ORIZZONTI (PROGETTO ORIENTARETE)**

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Le due reti per l'orientamento dell'ambito territoriale 13 (Treviso Ovest), ovvero la Rete Orizzonti e la Rete Orione (per l'area di Castelfranco Veneto) realizzano nel biennio 2018/19 e 2019/20, le azioni del progetto OrientaReTe, finanziato dal Bando della Regione Veneto n. 449/aprile 2018. Finalità del progetto è dare continuità e uniformità al processo educativo orientativo, così da realizzare un sistema che integri istruzione, formazione e lavoro. L'istituto Sartor di Castelfranco è l'istituto capofila del progetto.

❖ **CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (C TI)**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ **CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (C TI)**

	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Territoriale per l’Inclusione dei minori in situazione di disabilità per l’Ambito Territoriale n.13-Treviso Ovest è costituito da Scuole, U.L.S.S., Associazioni di Genitori ed Enti Locali.

Esso si propone come punto di riferimento per tutte le persone che operano nell’interesse dell’alunno diversamente abile o in altra situazione di BES, individuando necessità e promuovendo iniziative funzionali all’integrazione scolastica, quindi:

- fornisce informazioni e assistenza a genitori e docenti circa la legislazione sull’integrazione, sull’orientamento e inserimento lavorativo, congedi parentali, servizi sociali, territoriali;
- raccoglie documentazione;
- organizza la formazione ricorrente del personale docente, ATA e dei genitori.

La scuola capofila del Centro è attualmente l’Istituto Superiore di Secondo Grado Carlo Rosselli di Castelfranco Veneto.

Nell’ambito della Rete del C.T.I. vengono attuati i seguenti progetti, ai quali l’Istituto



partecipa: Nella scuola dell'infanzia si comincia a leggere, In classe prima si legge meglio, In classe terza si consolidano gli automatismi corretti, Costruiamo il pensiero matematico. Essi muovono dalla constatazione che le difficoltà di apprendimento della lettura, della scrittura e della matematica incidono negativamente nel processo di formazione del bambino, con possibili ripercussioni anche in età adulta. La scuola pertanto deve prevedere e prevenire tali difficoltà, attraverso un'attività di osservazione oggettiva precoce, i cui esiti si confrontino su dati normativi, al fine di attivare interventi didattici tempestivi e specifici.

L'Istituto, insieme a tutte le altre scuole della Rete afferenti al CTI, partecipa ai progetti di Rete presentati con i seguenti obiettivi:

- verificare precocemente elementi caratterizzanti il livello di apprendimento di ogni bambino;
- monitorare il percorso evolutivo di ciascun alunno;
- sperimentare e sviluppare percorsi formativi atti a promuovere corretti automatismi della letto - scrittura, negli alunni di classe prima e terza;
- formare gli insegnanti e promuovere interventi didattici mirati, rispettosi delle specificità e del livello di maturazione raggiunto da ciascun alunno;
- promuovere l'attenzione della scuola e delle famiglie verso la complessità dei processi di apprendimento della letto-scrittura.

Le famiglie dei bambini nei quali sotto tale profilo dovessero persistere difficoltà, alla fine dell'anno scolastico, saranno informate e indirizzate al Servizio di competenza, per una valutazione specifica. Il progetto si attua in collaborazione con l'U.L.S.S., i Comuni e il centro di formazione ERICKSON di Trento. L'Istituto inoltre aderisce al progetto: Dall'infanzia alla secondaria "Sviluppo le abilità sociali e le competenze di vita"; tale progetto è stato attivato, in via sperimentale, nell'anno scolastico 2016/2017.

**❖ SCUOLACOLORI - INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete territoriale per l'integrazione degli alunni stranieri, che ha come capofila l'Istituto Comprensivo di Montebelluna 2, ha lo scopo di promuovere e di sviluppare la cultura dell'integrazione, svolgendo una funzione di coordinamento delle esperienze, di consulenza, documentazione e formazione.

La Rete cura l'elaborazione di un progetto unitario di accoglienza e di supporto agli alunni stranieri e alle loro famiglie, prevedendo il coinvolgimento dei Comuni, delle associazioni e delle università e si occupa inoltre della formazione dei docenti. Il progetto prevede l'intervento di mediatori culturali all'interno della scuola, per favorire la prima accoglienza dell'alunno straniero appena giunto in Italia e per aiutare la scuola nella comunicazione con la famiglia. La Rete rende più fluida e attiva la comunicazione tra i soggetti coinvolti e può realizzare un valido coordinamento tra scuole e agenzie presenti sul territorio. Tutto questo avendo ben chiaro che la prima risorsa a cui attingere sono gli insegnanti, i quali sono i primi mediatori interculturali, e che la scuola deve assumersi il ruolo preminente nella progettazione.

**❖ INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI - PROGETTO FAMI-ASIS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete di scopo, che ha come scuola capofila l'Istituto Comprensivo Martini 1 di Treviso, per la realizzazione dei progetti FAMI-ASIS finalizzati al potenziamento linguistico di alunni non italofoeni.

❖ SPAZIO-ASCOLTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ SPAZIO-ASCOLTO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo Spazio-Ascolto è un'attività con cui la nostra scuola intende offrire agli alunni un'ulteriore opportunità per esprimere le proprie esigenze. L'attività, proposta agli alunni della scuola secondaria, si svolge secondo intese di Istituto concordate in sede collegiale e prevede un luogo interno a ciascun plesso a cui gli alunni possano accedere (secondo modalità stabilite da un apposito regolamento e in orari fissi) per incontrare l'operatore dello SpazioAscolto, che è un insegnante dell'Istituto o di uno degli Istituti che aderiscono alla specifica Rete, esterno al Consiglio di Classe, o un operatore esterno, che segue la formazione e la supervisione previste dal progetto di Rete.

Il progetto di Rete ha le seguenti finalità: contribuire alla prevenzione della dispersione scolastica tramite l'attività dello SpazioAscolto; supportare le scuole nello svolgimento dell'attività dello Spazio-Ascolto; stimolare modalità di confronto sull'attività tra le scuole coinvolte nella Rete.

Gli ambiti in cui si articola il progetto di Rete e d'Istituto sono i seguenti: organizzazione dell'attività d'Istituto e di Rete; formazione per i docenti al 1^a e 2^a anno, supervisione per i docenti degli anni successivi, consulenza con la coordinatrice di Rete; colloqui; comunicazione dell'attività d'Istituto alle componenti istituzionali; archiviazione, conservazione, tutela e fruizione di tutti i materiali prodotti dalla Rete e dai singoli Istituti; verifica: monitoraggi dei colloqui, incontri di discussione sull'attività, valutazione dell'attività sulla base delle riflessioni e dei dati emersi da monitoraggi.

In ogni Istituto è presente un referente per lo Spazio-Ascolto e opera un gruppo di lavoro. La Rete è coordinata da un coordinatore e governata dai seguenti organismi:



gruppo dei Dirigenti, gruppo dei referenti d'Istituto, gruppi di lavoro di ogni singolo Istituto. Nei limiti di quanto dichiarato nella convenzione e nel progetto di Rete e di quanto deliberato negli incontri del gruppo dei Dirigenti, ogni singolo Istituto provvede annualmente alla stesura di un proprio progetto, di una propria relazione finale e di conseguenti preventivi e consuntivi di spesa.

❖ **RETE AMMINISTRATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete Amministrativa, costituita tra le scuole del primo e del secondo ciclo dell'area di Montebelluna - Castelfranco, allo scopo di collaborare nella gestione e nell'approfondimento – anche mediante iniziative di formazione rivolte al personale delle segreterie - degli aspetti amministrativi necessari ad assicurare il regolare e corretto funzionamento delle istituzioni scolastiche.

❖ **RETE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI – AMBITO TERRITORIALE VEN 13 – TREVISO OVEST**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ RETE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI - AMBITO TERRITORIALE VEN 13 - TREVISOOVEST

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione dei docenti, costituita tra le scuole dell'Ambito territoriale VEN 13 – Treviso Ovest. La Rete, dopo aver individuato i bisogni formativi del proprio ambito, realizzerà nell'a.s. 2018-2019 alcuni percorsi formativi indirizzati alle scuole del primo e secondo ciclo.

❖ RETE SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL



❖ RETE SIRVESS

	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete SIRVESS in materia di sicurezza riunisce le Scuole della provincia di Treviso, alle quali offre attività di formazione e di consulenza specifica.

❖ CONVENZIONE CON CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promuove percorsi formativi condivisi con il CPIA per alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali si stimi efficace il percorso formativo del CPIA.

❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Tutoraggio da parte di docenti dell'Istituto per tirocinio di laureandi
--	---

**❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente ospitante

Approfondimento:

L'Istituto stipula convenzioni con le Università, allo scopo di accogliere laureandi per l'esperienza del tirocinio, che viene effettuato con azione di tutoraggio da parte dei docenti dell'Istituto stesso.

❖ CONVENZIONI CON ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente ospitante

Approfondimento:

L'Istituto stipula convenzioni con Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, allo scopo di accogliere studenti in alternanza scuola-lavoro, che viene effettuata con azione di tutoraggio da parte dei docenti dell'Istituto stesso.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ IL CODING CON SCRATCH 2.0

Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a “dialogare” con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il corso prevede quindici ore di lavoro in presenza e dieci su una piattaforma online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell' Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Intervento formativo di accompagnamento dei docenti nella progettazione, attuazione, valutazione delle Unità di Apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Intervento formativo rivolto a tutti i docenti, agli alunni delle scuole secondarie e ai loro genitori, mirato a prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e a favorire lo sviluppo di relazioni serene per favorire il benessere degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti, gli alunni delle scuole secondarie e i loro genitori
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FLIPPED CLASSROOM

Percorso formativo mirato all'acquisizione dell'omonima metodologia didattica innovativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SCUOLA SICURA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete SIRVESS in materia di Sicurezza tra le Scuole della provincia di Treviso

❖ LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Partecipazione a corsi di formazione promossi dagli Uffici Scolastici territoriali e/o da enti esterni

❖ ACCOGLIERE LA DIVERSA ABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola